

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.  
 Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496  
 Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 5

□ □ □



Il giorno ventitré del mese di giugno dell'anno duemila alle ore dieci e minuti trenta, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, nei locali dell'A.A.M.P.S. s.p.a. di Livorno, si è riunita, ai sensi dell'art. 2366 comma 3 c.c. e dell'art. 13 dello Statuto, l'assemblea dei soci dell'A.A.M.P.S. Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., con sede in Livorno - Via Bandi 15, capitale sociale L. 33.826.800.000 da asseverare ai sensi dell'art. 17 comma 53 della L. 127/97, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 18305.

Sono presenti : i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente sig. Salvatore Tanda, vice Presidente ing. Mario del Tredici e del Consigliere dott.ssa Sonia Filippi (assente giustificato il Consigliere dott.ssa Launaro Graziella); il Collegio Sindacale al completo nelle persone del Presidente rag. Vinicio Ferracci e dei Sindaci effettivi dott. Gianluca Risaliti e dott. Yuri Scardigli; è presente inoltre il socio unico Comune di Livorno nella persona del vice Sindaco dott. Paola Jarah Bedarida.

Assistono all'assemblea, in qualità di invitati, il Direttore Generale della società dott. Giorgio Frangioni e il Responsabile dell'Ufficio Legale della società dott.ssa Luisa Baldeschi

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale; su unanime designazione dei presenti funge da segretario per la stesura del presente verbale la dott.ssa Luisa Baldeschi, che accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare la regolare costituzione della presente assemblea, dà lettura dell'ordine del giorno:

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.  
 Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496  
 Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

---

1. *Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.99, redazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;*

2. *Varie ed eventuali*

////////////////////////////////////

- Trattazione del primo punto all'ordine del giorno del 23 giugno 2000:  
 "Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.99, redazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;"

Il Presidente ricorda che il materiale relativo è già stato messo a disposizione dell'azionista: a ciò vuole soltanto aggiungere che, in sede di preconsuntivo, egli nutriva forti preoccupazioni, che lo portarono a dichiarare un probabile squilibrio di circa due miliardi, dovute soprattutto alla progressiva chiusura della discarica, ai conferimenti di terzi, alla fine della convenzione CIP6 (30.9.99), al taglio di 273 milioni in sede di assestamento rispetto all'importo stanziato dal Comune nel proprio Bilancio Preventivo. Comunque, nonostante questo, a seguito di una riduzione delle spese per il personale (il che è andato a beneficio del bilancio ma a scapito della pulizia della città) e di altre situazioni, non valutabili in fase di bilancio preventivo '99 né in fase di preconsuntivo, quali finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e le poste CONAI/Filiere, è stato possibile riequilibrare il bilancio. Va inoltre considerato il fatto che questo è un bilancio particolare in quanto per i primi sei mesi dell'anno è il bilancio di un'azienda speciale e per i secondi sei il bilancio di una s.p.a., influenzato anche dal mancato asseveramento del capitale.

Interviene il vice Sindaco, compiacendosi dell'evolversi in maniera positiva della situazione che inizialmente rischiava di essere più grave. Ella riconosce che l'Amministrazione Comunale ha dovuto effettuare dei tagli, ma la stessa ripone

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.  
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496  
*Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee*

---

comunque la massima fiducia nei confronti dell'Azienda per i risultati ottenuti e per quelli futuri, che si augura saranno più che buoni.

Il Presidente, riferendosi alla relazione presentata dal Collegio sindacale sul bilancio, esprime il proprio apprezzamento non solo per la puntualità della stessa, ma anche per la correttezza con cui vengono poste alcune riserve. Comunque quello del 2000 non sarà un bilancio facile; la novità che può farci guardare con minore pessimismo attiene alle prospettive programmatiche ed inoltre c'è un impegno dell'Amministrazione Comunale espresso oggi dal vice Sindaco.

Il vice Sindaco aggiunge che indubbiamente esistono dei problemi, ma che sussistono anche i presupposti necessari per risolverli.

Il Presidente, visto che non vi sono altre considerazioni, chiede all'assemblea di esprimersi in merito al bilancio, che viene approvato.

////////////////////////////////////

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e nessuno dei presenti chiedendo la parola, scioglie l'assemblea alle ore dieci e quarantacinque minuti.

Il presente verbale occupa numero 3 pagine e viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(*dot. Lino Baldeschi*)  


IL PRESIDENTE

(*Sig. Salvatore Tanda*)  


**A.A.M.P.S. spa**  
**Livorno**



**Azienda Ambientale di Pubblico Servizio**  
**Via Bandi, 15 - Livorno - telefono 0586 416111**  
**Numero R.E.A. 103518**  
**Iscrizione Registro delle Imprese di Livorno n.18305**  
**Codice fiscale/Partita Iva 01168310496**  
**Capitale Sociale L.33.826.800.000= da asseverare**

# **Relazione degli Amministratori**

(artt. 2428 e 2429 bis C.C.)

Sig. Sindaco,

a nome del Consiglio di Amministrazione sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea societaria il bilancio dell'esercizio 1999, che è il primo dell'Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA, così denominata a seguito della trasformazione dell'Azienda Autonoma Municipale Pubblici Servizi, deliberata dal Consiglio Comunale il 26/5/98.

L'omologazione della società è stata ottenuta con decorrenza dal 1° luglio 1999, data in cui si insediò il Consiglio di Amministrazione, rimasto invariato fino alla chiusura dell'esercizio (solo successivamente è giunto all'assetto attuale).

Si è verificata quindi, per pura coincidenza, la suddivisione dell'esercizio esattamente a metà fra l'Azienda Speciale e la SpA; la trasformazione è stata deliberata in base alla "Bassanini" (Legge n. 127 del 15 maggio 1997), alla data in cui si scrive deve ancora avvenire l'asseverazione del capitale sociale, dopo la quale la SpA sarà operativa a tutti gli effetti (come è noto, la legge prevede che le azioni non siano cedibili, e quindi non possano circolare, prima di tale evento).

Il perito incaricato dal Tribunale di Livorno in data 23 luglio 1999 non ha ancora concluso i suoi lavori e pertanto, finché la perizia non sarà stata giurata, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale non potranno procedere all'asseveramento del capitale sociale; per questo adempimento la legge assegna il massimo di sei mesi ma, dato il prolungarsi delle operazioni peritali, il Consiglio di Amministrazione e autonomamente il Collegio Sindacale, si ritiene, faranno tutto il possibile affinché questo complesso iter si concluda nei tempi più ristretti.

h  
La laboriosità della perizia deriva dalla complessità degli impianti conferiti e in particolare dalla valutazione delle discariche. Attualmente rimane in esercizio l'ultimo lotto della discarica (pressoché esaurita al momento in cui si scrive), ma nel terreno conferito dall'Amministrazione Comunale in esecuzione della citata deliberazione del 1998 si sono succedute nel tempo (sicuramente fin dall'immediato dopo guerra e quindi per oltre 50 anni) varie tipologie di "coltivazione" che, pur avendo osservato le normative vigenti nelle varie epoche, hanno determinato differenze sostanziali fra i vari lotti (o, se si preferisce, delle varie discariche), tali da richiedere interventi di ripristino e di bonifica del terreno altrettanto diversificati zona per zona e quindi generando complicazioni notevoli in quanto le stime per valutare



il cespite richiedono necessariamente lo svolgimento di attività progettuali di tipo ingegneristico, geologico e agronomico.

Una certa analogia si può trovare riguardo alla valutazione dell'attuale termoutilizzatore, che dall'inizio del suo funzionamento (1974) ha subito ripetute trasformazioni e ha beneficiato di notevoli interventi di miglioramento, in varie epoche, che da un lato ne hanno incrementato il valore rispetto a quello che deriverebbe da una semplice stima relativa all'ammortamento dell'investimento iniziale e dall'altro ne hanno fatto un impianto che è già a norma rispetto alle più recenti disposizioni, anche comunitarie, sulla termovalorizzazione.

Una decisiva accelerazione per la conclusione dell'asseveramento del capitale è stata data recentemente dalla deliberazione della Amministrazione Comunale di "retrocessione" del conferimento delle discariche, che rimangono pertanto solo in gestione all'AAMPS.

Chiaramente la chiusura del bilancio di esercizio al 31/12/99 non può essere influenzata né dalla mancanza dell'asseveramento né dalla "retrocessione" del conferimento delle discariche (di cui si terrà conto nella redazione del bilancio relativo al 2000); pertanto il bilancio 1999, che si sottopone all'approvazione, è stato redatto tenendo conto del capitale di conferimento risultante al 31/12/99 (coincidente, cioè, con quello indicato nella citata delib. CC n. 70 del 26/5/98).

La decisione di utilizzare l'attuale discarica fino all'esaurimento fu presa dall'Amministrazione Comunale già nel 1994; a quel momento si poteva prevedere (in base alla media dei volumi smaltiti gli anni precedenti) una durata residuale della discarica stessa fino al 1997, massimo 1998. Risale agli inizi del 1996 la decisione di ridurre sostanzialmente i conferimenti provenienti dagli operatori locali del settore: questo ha contribuito ad allungare la vita dell'impianto; tuttavia un contributo altrettanto decisivo è stato dato dall'adozione di nuove tecniche di coltivazione, quali una maggiore compattazione, la triturazione per ottenere una riduzione volumetrica, l'utilizzo di tutti i residui spazi utilizzabili anche minimamente e, specialmente negli ultimi anni, lo sviluppo della raccolta differenziata che, al momento in cui si scrive, ha superato il 20%.

Nonostante gli sforzi e gli accorgimenti sopra richiamati i volumi disponibili in discarica avrebbero dovuto comunque essere esauriti entro il 1999. L'esercizio della discarica ha procurato ricavi per circa 8-9 miliardi l'anno, finché la possibilità di conferimento è stata accordata anche a industrie locali di riciclaggio rifiuti (si trattava principalmente di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, e cioè di scarti di attività produttive), sempre escludendo la possibilità che rifiuti tal quali provenienti da altre città fossero smaltiti direttamente da parte dell'AAMPS.

Questi ricavi, ogni anno, sono stati portati direttamente in diminuzione del costo del servizio fatturato all'Amministrazione

Comunale (analogamente ai 3 miliardi circa di ricavi provenienti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dal termovalorizzatore) e quindi hanno contribuito a calmierare il livello di imposizione fiscale.

Con l'inizio dell'autunno 1999, in previsione dell'enorme aggravio finanziario che avrebbe prodotto l'esaurimento della discarica, è stato deciso di non consentire più l'accesso alla medesima se non per i rifiuti direttamente raccolti dall'AAMPS oppure raccolti da ditte autorizzate e convenzionate ma esclusivamente provenienti da attività commerciali o industrie locali (sostanzialmente escludendo il conferimento da parte delle industrie locali di trattamento rifiuti). Questa sofferta decisione, presa per prolungare ancora il più possibile la vita dell'attuale impianto di discarica, ha rischiato di provocare una cospicua perdita di esercizio; per evitare questa eventualità sono state accentuate le più rigorose restrizioni su tutte le spese, sacrificando spesso anche il necessario, e in particolare le spese del personale; non ci si riferisce tanto al blocco del "turn-over", che risale ormai alla prima metà del 1998, quanto alla stessa assunzione di personale con contratto a tempo determinato.

Di ciò ha sofferto - e sicuramente questa è stata la nota più dolente - il servizio di pulizia delle strade e il ritiro dei rifiuti ingombranti (lo svuotamento dei cassonetti, inclusa la raccolta differenziata, è stato sempre regolarmente assicurato); sul finire dell'anno non si è potuto fare a meno di assumere a termine un limitato numero di netturbini, non tanto perché le festività di fine e inizio anno costituiscono tradizionalmente una punta di lavoro per il ritiro dei rifiuti, quanto perché in coincidenza con la "fine del millennio" anche nella nostra città si sono svolte manifestazioni, feste e attrazioni per le vie della città che hanno reso ancora più difficile il nostro compito (vale la pena ricordare che da parte dell'Amministrazione Comunale, dopo le festività, è stato espresso anche all'AAMPS un plauso per l'opera svolta).

#### **Andamento economico patrimoniale e finanziario**

Sig. Sindaco,

W  
dopo queste premesse è necessario sottolineare che, nonostante tutto, si è riusciti a chiudere in pareggio il bilancio 1999. Si potrebbe disquisire sulla "eccezionalità" di un risultato in pareggio, in quanto normalmente nelle società o si registra un utile o una perdita (magari, l'uno o l'altra di minima entità); tuttavia è appena il caso di ricordare che la normativa vigente per le aziende municipalizzate - e l'AAMPS Spa ha ancora il Comune come unico azionista - prescrive, almeno a livello previsionale, il pareggio di bilanci per le attività (quali l'igiene ambientale) che dipendono integralmente o quasi dal bilancio comunale.



All'interno di questa impostazione, che è stata scelta per la particolarità e la straordinarietà dell'esercizio 1999 (di evidente transizione), si rendono necessarie alcune considerazioni, che si espongono schematicamente:

- a) **Il risultato di esercizio** tiene conto di entrate straordinarie per 1.782 milioni (dettagliatamente descritte nel seguito) derivanti principalmente da contributi in conto esercizio per la Piattaforma di Trattamento Beni Durevoli e per le raccolte differenziate.
- b) **I ricavi della gestione** evidenziano una crescita di 1.786 milioni che è composta dall'aumento di 2.059 milioni dei ricavi da privati e dalla diminuzione di 273 milioni di corrispettivi dal Comune di Livorno per i servizi istituzionali, tagliati dalla stessa Amministrazione Comunale in sede di assestamento del proprio bilancio.
- c) **Il costo del lavoro**, è aumentato per l'applicazione dell'accordo contrattuale per i lavoratori dipendenti che prevedeva aumenti retributivi a far data dal 1° gennaio e dal 1° aprile dell'anno e dell'una tantum a stralcio del rinnovo contrattuale. Nel 1999 i contributi sociali sono diminuiti dello 0,86% per effetto del cambiamento della normativa. La media del personale dipendente è stata la seguente

Dirigenti	8° liv.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3°liv.	2° liv.	Totale
2	9	9	19	39	100	110	31	319

Durante l'anno è stato assunto personale a tempo determinato sostenendo un costo corrispondente a n. 14 unità lavorative su base annua.

- d) **Gli ammortamenti e le svalutazioni** ammontano a 5.118 milioni. L'aumento è riconducibile alla trasformazione in società per azioni già più volte richiamata.
- e) **Gli oneri finanziari, al netto dei proventi**, diminuiscono di 119 milioni, rispetto al 98, a causa della cessazione degli interessi sul capitale di dotazione dal 1° luglio (sempre per effetto della trasformazione in spa). In effetti si registra un aumento degli interessi causato dalla peggiorata situazione di liquidità.
- f) **Le immobilizzazioni** sono aumentate di oltre 38,5 miliardi. Di queste, 27 miliardi sono dovuti al patrimonio conferito e rivalutato dal Comune di Livorno al momento della trasformazione in spa. Del restante aumento di patrimonio, dettagliato nella tabella IV, si evidenzia l'impianto di preselezione dei rifiuti, l'acquisto della nuova sede di via S. Martino, la ristrutturazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti liquidi di Paduletta, il rinnovo del parco macchine e delle attrezzature per la raccolta differenziata.
- g) **Le immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 1.162 milioni, con un aumento di 170 milioni per nuove partecipazioni in società e di 28 milioni per rivalutazione dell'acconto su tfr versato allo Stato.

h

- h) **Il rendiconto finanziario** evidenzia ancora una notevole diminuzione di liquidità, con corrispondente aumento di immobilizzazioni, e sottolinea l'esigenza di interventi esterni per riequilibrare la finanza aziendale. La liquidità, che ai primi del '99 era ancora su un livello accettabile, è venuta man mano peggiorando a causa soprattutto della conclusione dei cospicui investimenti sugli impianti, che solo in parte (impianto di preselezione, lavori in discarica) fruiscono di contributi comunitari (erogati però molto più tardi rispetto al momento della spesa). Perciò è stata negoziata una apertura di credito, che la Cassa di Risparmi di Livorno (Cassiere e Tesoriere dell'Azienda fin dal 1949) ha concesso nella misura massima di L. 10 miliardi. Per due miliardi circa il credito è stato e viene utilizzato per elasticità di cassa come scoperto di conto corrente; per il resto gradualmente si è raggiunto il tetto di 8 miliardi come risulta dalla tabella che segue.

**TASSI APPLICATI sul finanziamento in Lire sintetiche 1.1.99  
- 31.3.00**

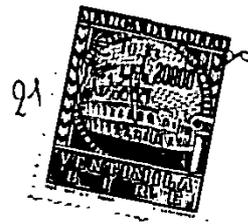
Decorrenza	Importi in Lira sintetica	Tasso risultante Per Lira sintetica
07/05/99	3 miliardi	3,625%
07/06/99	5 miliardi	3,600%
07/07/99	5 miliardi	3,650%
07/08/99	5 miliardi	3,650%
07/09/99	5,5 miliardi	3,600%
07/10/99	5,5 miliardi	3,775%
07/11/99	7 miliardi	4,02%
07/12/99	8 miliardi	4,55%
05/01/00	8 miliardi	4,16%
07/02/00	8 miliardi	4,35%
08/03/00	8 miliardi	4,45%
08/04/00	8 miliardi	4,70%

### Ricerca e sviluppo

Nel 1999 la società ha continuato le attività di ricerca e sviluppo sia nell'ambito degli impianti anche al fine di trovare nuovi sbocchi al riciclaggio delle raccolte differenziate, che nell'ambito dei servizi con la ristrutturazione dei servizi di raccolta e spazzamento. Nel seguito vengono analizzate le attività svolte.

### Rapporti con altre imprese

Con l'unica impresa controllante, il Comune di Livorno, i rapporti instaurati sono stati esclusivamente di tipo commerciale. Con la società controllata (SELECOM srl) non è stato posto in atto alcun rapporto in quanto non ancora operativa. Con le altre Imprese, collegate e non, i rapporti, anche in questo caso, sono stati di tipo commerciale.



### **Azioni proprie e della società controllante**

Il capitale sociale di A.A.M.P.S. spa è diviso in 338.268 azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, tutte in possesso dell'unico azionista Comune di Livorno. La Società, a sua volta, non possiede, ovviamente, titoli di proprietà nei confronti del Comune di Livorno.

### **Le attività principali**

#### **Raccolta rifiuti**

Nel 1999 è proseguita la sostanziale trasformazione del servizio, sul piano operativo, per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto Ronchi; in precedenza erano stati perseguiti obiettivi di raccolta differenziata particolarmente incentrati su raccolta del vetro e delle lattine (in atto da molti anni a Livorno) e altre iniziative del genere ma senza che ciò fosse inserito all'interno di un progetto organico di ristrutturazione del servizio.

Si sono registrati i primi risultati in termini di profondo mutamento nell'organizzazione, ma anche e soprattutto di cambiamenti culturali nelle strategie dell'Azienda. Obiettivi che assumono il significato di una nuova missione nei confronti dei cittadini. Il D.Lgs. 22/97, con le successive modificazioni, ha introdotto un nuovo concetto che considera il rifiuto una risorsa, in quanto riciclabile, riutilizzabile, recuperabile come materia prima secondaria ovvero sotto forma di energia prodotta dalla termovalorizzazione.

Il progetto di raccolta differenziata, attualmente in fase di realizzazione tende al perseguimento di obiettivi quantitativi e consente, nel contempo, di intervenire nel processo di riqualificazione degli spazi urbani, con un'adeguata localizzazione delle attrezzature e una razionalizzazione riguardante gli orari e le frequenze della raccolta.

Vale la pena ricordare quali sono i criteri guida del progetto:

- ◆ sensibile riduzione dei contenitori per i rifiuti solidi urbani e notevole risparmio di volumi relativi alle strutture posizionate sul territorio;
- ◆ sviluppo parallelo delle due diverse metodologie di raccolta e cioè sia del servizio a cassonetti sul territorio, sia del servizio "porta a porta";
- ◆ estensione dell'utilizzo dei mezzi a caricamento laterale;
- ◆ espansione in tutta la città della raccolta della frazione organica;
- ◆ estensione in tutta la città della raccolta multimateriale (vetro, lattine, plastica);
- ◆ contributo allo sviluppo del mercato dei materiali riciclati.

Nel 1999 è proseguito anche l'impegno di assicurare servizi di qualità rispondenti alle esigenze dei cittadini e di sensibilizzazione verso la modifica delle abitudini relative al conferimento dei rifiuti. Insieme alla campagna di informazione e formazione del cittadino al "recupero per il riutilizzo", si è consolidata una fattiva collaborazione con la Provincia e le Circoscrizioni interessate a sperimentare un progetto "ad hoc".

Il progetto, che ha interessato i quartieri La Leccia - Scopaia e Centro-S.Marco-Garibaldi, ha dato risultati molto positivi sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo.

L'articolazione del progetto si è snodata attraverso il consolidamento di nuovi rapporti con la cittadinanza che hanno permesso la crescita numerica e culturale verso la raccolta differenziata.

Tali nuovi interventi sono così articolati:

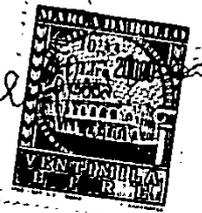
- ◆ forte incremento della raccolta carta e cartone attraverso varie iniziative di "porta a porta";
- ◆ sviluppo della raccolta multimateriale;
- ◆ raccolta cassette di legno e cassette di plastica presso supermercati, negozi e mercati;
- ◆ incremento della raccolta ingombranti e beni durevoli;
- ◆ sviluppo della raccolta della frazione organica presso mense, collettività ed altri.

Nel 1999 l'Azienda ha raccolto **13.343** tonnellate di rifiuti in forma differenziata, raggiungendo la media annua del 15,6 % sul totale dei rifiuti raccolti, con il risultato parziale del 15,7% relativo al periodo 1-1/1-3/1999, che era quello indicato come primo obiettivo del Decreto Ronchi.

La tabella che segue indica le diverse frazioni merceologiche (valori in tonnellate):

TIPOLOGIA	1997	1998	1999
Carta e cartone	1.236	2.773	4.138
Plastica	390	511	478
Vetro e alluminio	1.396	1.526	1.585
Multimateriale	0	20	258
Polistirolo-polietilene	0	63	177
Frazione organica	1.331	2.152	1.726
Sfalci e potature	1.936	1.950	1.801
Indumenti usati	181	324	329
Ingombranti	924	1.675	2.048
Beni durevoli	0	326	625
Pile esauste	6	9	6
Farmaci scaduti	7	6	7
Accumulatori al piombo	63	68	65
<b>TOTALI</b>	<b>7.470</b>	<b>11.403</b>	<b>13.343</b>

I materiali raccolti sono stati inviati direttamente a impianti di riciclaggio o tramite intermediari autorizzati e precisamente:



- ◆ vetro alla *Revet* di Empoli;
- ◆ carta e cartone a *Carta Recuperi, Chirchietti, Lonzi Metalli e Valfreddana*;
- ◆ contenitori in plastica a *Labroplastic*;
- ◆ cassette in plastica a *Galletti Autotrasporti*;
- ◆ indumenti usati a *Galletti Autotrasporti*;
- ◆ pile a *Teseco*;
- ◆ frazione organica a *Livorgest, C.E.R.M.E.C., Publiser, Carboli Fertilizzanti*
- ◆ gli accumulatori al piombo a *Lonzi Metalli*

In questo contesto un'azione di grande utilità è stata svolta dalle operatrici dei Lavori Socialmente Utili inerenti il progetto Monitor avviato dal 1998. Nella fase di potenziamento della raccolta differenziata sia nelle aree La Leccia-Scopaia e Centro-S.Marco-Garibaldi che nello sviluppo della raccolta di carta e cartone "porta a porta" presso tutti i negozi del centro cittadino, quest'azione si è espletata attraverso ripetuti contatti, sia con le famiglie che con gli esercenti, tesi a sensibilizzare verso un nuovo modo di conferimento dei rifiuti, ed alla consegna di materiali promozionali necessari a favorire la crescita qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata. Queste azioni hanno dato per la continuità, costanza e capacità delle suddette lavoratrici risultati molto positivi.

#### Smaltimento e riciclaggio rifiuti solidi

Il complesso impianto di termovalorizzazione dei rifiuti (incenerimento, produzione di energia elettrica, inertizzazione delle polveri di combustione) di cui l'Azienda è dotata, ha incenerito nel '99 ton. 39.821 di rifiuti urbani su un totale di 75.495 tonnellate raccolte con cassonetti indifferenziati e con spazzamento. La percentuale corrispondente è 52,75%; l'impianto ha incenerito anche 931 ton. di altri rifiuti solidi (assimilati, farmaci scaduti, cosmetici).

La produzione di energia elettrica, ottenuta dal turboalternatore azionato dal vapore prodotto dall'impianto di incenerimento, risulta in linea con la normativa ambientale disciplinata dalla legge nella quale è specificamente prevista come ulteriore forma di riciclaggio. L'impianto ha prodotto energia pari a 9.970.621 KWh. Il ricavo netto è stato di 2.616 milioni. Questo risultato è stato influenzato parzialmente dalla scadenza, 30/9/99, della convenzione con l'ENEL denominata "CIP 6"; la tariffa applicata dall'1/10/99 o meglio la media delle tariffe (diversa per "ore piene" e "ore vuote") corrisponde a circa 183 Lire per KWh, inferiore di circa 1/3 rispetto a quella fatturata fino al 30/9/99. L'impianto è stato oggetto di manutenzioni anche straordinarie.

E' continuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera, che ha confermato il sostanziale rispetto dei limiti normativi; i

valori registrati continuano ad essere largamente inferiori a quei limiti, tanto che l'impianto stesso, salvo qualche altra modifica abbastanza marginale, è da ritenersi già a norma con le più restrittive prescrizioni sia nazionali che comunitarie.

L'impianto è stato utilizzato complessivamente al 74% circa delle sue possibilità, indicando un incremento nelle possibilità di impiego del medesimo rispetto agli anni precedenti. Ciò nonostante si registrano complessivamente 4.530 ore di mancato funzionamento complessivo dal punto di vista della combustione rifiuti, alle quali si sovrappongono (ma non si sommano alle precedenti) 2.150 ore di fuori servizio del turboalternatore con una conseguente produzione di energia elettrica minore rispetto a quella prevista.

L'impianto di discarica ha smaltito le restanti 35.674 tonnellate di rifiuti urbani, oltre a 12.649 ton. di scorie da incenerimento e 3.255 ton. di polveri inertizzate, sempre provenienti dall'incenerimento. La gestione, considerato l'imminente esaurimento, è stata finalizzata, come si è già detto, principalmente al risparmio di volumi. A monte della discarica ha continuato a funzionare un trituratore che riduce del 25-30% i volumi dei rifiuti.

La gestione non ha registrato particolari problemi, fatti salvi quelli - non riconducibili in alcun modo all'Azienda - del "controllo" del materiale ex Livorgest abbandonato nella parte sommitale di Vallin dell'Aquila. La presenza di questo materiale ha determinato una maggiore produzione di percolato, stimata in circa 3 mc/g e ha imposto la realizzazione di un sistema di veicolazione dello stesso verso gli spazi di raccolta posti a servizio della discarica. L'impianto, complessivamente, ha rilasciato nell'anno 12.982.520 Kg. di percolato che, raccolto dall'apposita rete di captazione ubicata in discarica, è stato smaltito presso la GEA di Pisa e la Emasoli di Firenze.

### Nuovi impianti

L'impianto di depurazione di Paduletta è stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento; mantenendo la sezione di depurazione acque reflue di tipo civile è stata creata un'altra sezione di depurazione chimico-fisica per reflui industriali. I lavori, appaltati alla ditta ECODECO, sono stati completati il 6/4/99 mentre le attività di collaudo, incluse le prove funzionali, sono iniziate il 24/5 e si sono concluse il 30 novembre successivo. Il collaudatore in corso d'opera ha completato poi le attività di natura amministrativa a lui affidate, che comunque hanno condizionato l'inizio di effettiva utilizzabilità non prima del 3/1/2000. Per quanto riguarda i procedimenti autorizzativi, questi hanno avuto inizio il 20 giugno 1998 con la presentazione alla Provincia del progetto esecutivo e si sono protratti per tutto l'anno (sino al 10 gennaio 2000) in conseguenza di problematiche e difficoltà, non riconducibili





all'Azienda, concernenti in particolare la procedura di valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente. Stante tutto quanto precede, l'impianto di Paduletta è stato sostanzialmente inagibile per l'intero esercizio economico e quindi non ha potuto produrre alcun reddito (i ricavi descritti in bilancio a questo titolo per L. 246.000.000 si riferiscono alla sezione di depurazione delle acque reflue civili, che è rimasta in funzione per gran parte dell'anno nonostante i lavori di ristrutturazione).

L'appalto per la realizzazione dell'impianto di preselezione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati di origine industriale fu aggiudicato il 22.10.98 a seguito di gara indetta il 01.09 dello stesso anno; i lavori hanno subito dei ritardi conseguenti al manifestarsi di una sorpresa geologica che ha determinato la necessità di provvedere ad una parziale riprogettazione delle opere edili con particolare riferimento a quelle fondazionali. A seguito della sospensione dei lavori, il termine di ultimazione dell'impianto è previsto, nel cronogramma approvato dalla Direzione Lavori, per la prima metà di novembre p.v.; vi è poi da considerare un ulteriore periodo di circa due mesi che sarà necessario per ottenere le diverse autorizzazioni e per lo svolgimento delle operazioni di messa in marcia e di collaudo.

A seguito della gara effettuata il 6 febbraio 1999, il successivo 30 aprile la realizzazione dell'impianto di termoutilizzazione del biogas prodotto dalla discarica è stata appaltata alla ditta LADURNER. Successivamente, considerata la necessità di procedere ad una parziale attività di disboscamento nell'area già prevista del progetto Cossu, è stata inoltrata all'autorità competente (Provincia di Livorno - vincolo idrogeologico) la relativa richiesta di autorizzazione, alla quale ha fatto seguito l'espressione di parere positivo il 20 dicembre seguente. Il 12 dicembre, peraltro, risultavano completamente approvvigionate e a piè d'opera tutte le apparecchiature necessarie per realizzare l'opera di cui trattasi.

Il 10 luglio 1999 il laboratorio chimico biologico ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002.

### **Progetti speciali**

Il progetto di Manutenzione Urbana è stato avviato nel Gennaio del '99 con la presenza iniziale di 20 lavoratori (LSU) che si sono ridotti a 16 unità al termine dell'anno.

Gli interventi messi in atto sono stati quelli di:

- a) Pulizia delle fossette laterali all'interno del territorio comunale.
- b) Lavaggio del colonnato del centro città.

L'impegno lavorativo di ciascun addetto è stato mantenuto a 20 ore settimanali: con una presenza lavorativa complessiva di

13.000 ore nel corso di tutto il 1999, di cui ca 800 per l'attività di formazione.

Il lavoro di pulizia delle fossette è stato svolto su 27 strade cittadine, in gran parte ubicate alla periferia della città, aventi uno sviluppo lineare di ca. 30 Km.; gli interventi si sono svolti su una lunghezza complessiva pari a ca. 22 Km.; la profondità delle fossette variava da 50 a 200 cm. ca. con conseguente diversa difficoltà ad operare. Il lavoro svolto è consistito sia nel taglio delle erbe infestanti mediante decespugliatore con motore a scoppio, che nella rimozione manuale dei rifiuti presenti all'interno delle fossette (pari a ca. 120 Ton.).

Il lavoro sui colonnati è iniziato nel Novembre 1999 ed è stato portato a termine nel Marzo 2000; l'intervento è stato effettuato su circa 400 colonne utilizzando una idropulitrice ad acqua calda a pressione.

Il progetto LPU relativo alla Piattaforma per il trattamento dei beni durevoli è ripartito nel Marzo del 1999 con 21 lavoratori; tale forza al termine dell'anno era scesa a 19 unità. L'impegno lavorativo di ciascun addetto è stato mantenuto a 20 ore settimanali: con una presenza lavorativa complessiva di ca. 18.000 ore nel corso di tutto il 1999 (di cui ca. 800 Ore per l'attività formativa).

Alla piattaforma sono affluiti ca. 15.000 pezzi, pari a ca. 700 ton..

La messa in sicurezza delle apparecchiature contenenti CFC ha comportato:

- l'estrazione di ca. 80 Kg. di gas CFC dai circuiti refrigeranti;
- il trattamento di ca. 120 tonn. di carcasse contenenti poliuretano presso gli appositi impianti di triturazione ed estrazione del CFC con una conseguente "cattura" di ca. 80 Kg. di CFC.

Sono stati altresì messi in sicurezza ca. 1.100 tubi catodici di televisori e monitor "recuperando" le vernici tossiche a base di fosforo, solfuri di cadmio e zinco e "terre rare" per un peso complessivo di una decina di Kg. (ogni tubo ne contiene circa 10 gr).

Sono stati avviati a recupero:

materiali ferrosi	ca. 290 ton
materiali in rame	ca. 5 ton
materiali in alluminio	ca. 9 ton
materiali inerti	ca. 110 ton
motori elettrici	ca. 15 ton
Compressori	ca. 31 ton

Alla fine dell'anno è stato redatto il progetto per la richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente dell'impianto di trattamento e recupero dei tubi catodici.



Significativa è stata la collaborazione, per il monitoraggio e la manutenzione di monumenti cittadini, tra Assessorato alla cultura del Comune di Livorno, Soprintendenza di Pisa e Azienda sulla base di un protocollo di intenti stipulato nell'Aprile del 1999.

Dopo che nel corso del 1998 era stata attivata la prima fase del monitoraggio dei monumenti e degli edifici storici della nostra città (budget di ca. L. 47.000.000 di cui ca. il 78% a carico AAMPS e il restante 22% a carico del Comune); nel 1999 è stata realizzata la seconda ed ultima fase del monitoraggio, che si prevede di portare a compimento nel 1° semestre del 2000 (ca. L. 25.000.000 a totale carico dell'AAMPS).

E' iniziata ed è stata portata a compimento anche la manutenzione straordinaria di alcuni monumenti (Garibaldi, Vittime dei Lager, Oberdan) per un importo di ca. L. 41.000.000 (ricavato da un budget di ca. L. 83.000.000, interamente comunale); i restanti L. 42.000.000 sono impegnati nell'attuale manutenzione del Monumento a Guerrazzi e in altri piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

Del progetto Monitor si è già accennato in precedenza.

#### Sistema informativo aziendale

Il sistema comprende un elaboratore AS/400 mod. 620 con RAM di 512 Mb e memoria a dischi di 26 Gb; 3 server di rete (dati, posta elettronica + internet, firewall) e 96 postazioni di lavoro distribuite tra le varie sedi aziendali.

Nel 1999 l'attività può essere così sintetizzata.

La formazione è consistita nella partecipazione del personale del CED al corso di formazione su sistema Lotus Domino - amministrazione Server, sviluppo applicazioni, installazione e personalizzazione Client. Alcuni dipendenti di vari servizi hanno partecipato al corso di formazione su programma ARCVIEW per la gestione del GIS.

Lo sviluppo Software - Hardware è consistito:

- Attivazione Lotus Notes su stazioni utenti con attivazione posta elettronica, nuovo sistema di navigazione Internet e moduli standard Notes (diario, rubrica, cose da fare)
- Realizzazione di un lavoro di cartografia da allegare alla proposta di Contratto di Servizio per il Comune di Livorno
- Revisione completa delle applicazioni della gestione del laboratorio chimico in funzione della certificazione ISO9002
- Attivazione servizio Entratel con il Ministero delle Finanze per le dichiarazioni telematiche
- Interventi di revisione alle procedure aziendali per adeguamenti a nuove esigenze
- Analisi ed installazione del prodotto FIREWALL IBM per la protezione della rete interna AAMPS da eventuali intrusioni esterne dal mondo Internet

E' proseguito il servizio di consulenza per le Aziende ASCIT di Capannori ed ASIU di Piombino per le procedure di contabilità generale, gestione del personale, gestione pesa e magazzino; studio e realizzazione della rete informatica e installazione di un server di rete.

#### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti di rilievo, dopo la chiusura dell'esercizio sono stati riportati all'interno della relazione. In particolare si ricorda:

- ◆ deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 9.05.00 di "retrocessione" del conferimento delle discariche;
- ◆ deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 14.04.00 di conferimento di quote commerciali di partecipazione al capitale della Piattaforma Biscottino spa e della SEAL srl;
- ◆ deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22.02.00 per la disciplina dei rapporti finanziari e la possibilità di concedere, in casi eccezionali e motivati, anticipazioni di cassa;
- ◆ Collaudo dell'impianto di depurazione acque reflue di Paduletta ed entrata in esercizio il 3 gennaio 2000;
- ◆ Riparazione delle camere di irraggiamento delle caldaie dell'inceneritore.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione della gestione, per quanto è possibile prevedere, è indicata all'interno della relazione; si richiama in particolare:

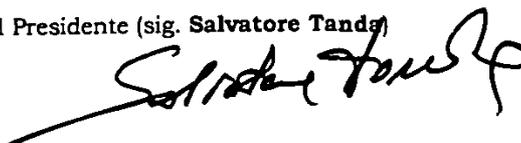
- ◆ Entro il 2000 si concluderanno i lavori per la costruzione dell'impianto di preselezione rifiuti e dell'impianto per l'utilizzo del biogas da discarica.
- ◆ In settembre ritornerà in esercizio l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi arricchito della linea di caricamento dei rifiuti ospedalieri.
- ◆ L'entità del corrispettivo sin qui fissato dal Comune di Livorno per i servizi istituzionali, largamente insufficiente per assicurare l'equilibrio di gestione, porterà anche pesanti riflessi sulla gestione finanziaria.

La società non ha sedi secondarie.

Livorno 23 giugno 2000

**per il Consiglio di Amministrazione**  
Vice Presidente (ing. Mario Del Tredici)  
Consigliere (dott.ssa Graziella Launaro)  
Consigliere (dott.ssa Sonia Filippi)

Il Presidente (sig. Salvatore Tando)



<b>A. AM. P. S. S.p.A. - Livorno</b>
Azienda Amministrata di Pubblico Servizio - via Bandi, 15 Livorno numero S. BIA: 409518 Iscrizione Registro Imprese n: 18305 C.F./P.I. 01168310496 Capitale sociale da asseverare L.33.826.800.000=
Prot. n° 5771 BAA PRE DGA

A.A.M.P.S. S.p.a.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 1999 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**



All'azionista unico della società 'A.A.M.P.S. S.P.A.' .

**A. PREMessa**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/1999 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale che evidenzia una situazione di pareggio si riassume nei seguenti valori:

Attività	Lit.	72.895.065.969
Patrimonio netto	Lit.	38.707.125.240
Passività	Lit.	34.187.940.729
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Lit.	5.984.997.500

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	44.002.581.846
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	43.976.263.330
<b>Differenza</b>	<b>Lit.</b>	<b>26.318.516</b>
Proventi e oneri finanziari	Lit.	(544.068.499)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	-
Proventi e oneri straordinari	Lit.	1.582.853.983
Risultato prima delle imposte	Lit.	1.065.104.000
Imposte sul reddito	Lit.	1.065.104.000
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>Lit.</b>	<b>zero</b>

A. AM. P. S. S.p.a.

---

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

#### **B. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE**

Rileviamo, anzitutto, che il bilancio dell'esercizio 1999 è il primo predisposto dall'Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a.: così denominata a seguito della trasformazione dell'Azienda Autonoma Municipale Pubblici Servizi in società per azioni, di sposta con la delibera del Consiglio Comunale di Livorno n. 70 del 26 maggio 1998.

Al riguardo, si precisa che la trasformazione è stata deliberata ai sensi dell'art. 17, comma 51, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e che l'omologazione della società è stata ottenuta con decorrenza dal 1° luglio 1999: in tale data si è avuto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

#### **B. RISERVA CIRCA IL CAPITALE DA ASSEVERARE**

A norma dell'art. 5 dello statuto, il capitale sociale è stato inizialmente determinato nella predetta delibera del Consiglio Comunale (così come rettificata dalla nota n. 156 del 14 giugno 1999 del responsabile dell'Ufficio Aziende e Partecipazioni) in Lit. 33.826.800.000, diviso in azioni ordinarie del valore nominale di Lit. 100.000 ciascuna.

A. AM. P. S. S.p.a.

Coerentemente alla previsione contenuta nell'art. 17, comma 53, L. 127/97, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nel termine di tre mesi dalla costituzione della società, a richiedere la nomina di un perito designato dal presidente del tribunale per la definitiva formazione dei valori patrimoniali conferiti dall'ente comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 C.c..

Il perito incaricato dal Tribunale di Livorno non ha ancora terminato le operazioni peritali. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale non hanno potuto esperire la procedura di asseveramento del patrimonio prevista dal secondo periodo dell'art. 17, comma 53: adempimento per il quale è previsto il termine di sei mesi dal ricevimento della relazione del perito.

La composizione del patrimonio netto risultante dal bilancio è la seguente:

Capitale sociale da asseverare	£. 32.822.161.579
Rivalutazione ex delibera Comunale 70/98	£. 1.004.638.421
Riserva di rivalutazione	£. 4.853.083.091
Riserva legale	<u>£. 27.242.149</u>
Totale patrimonio netto	£. 38.707.125.240

La voce *Capitale sociale da asseverare* è la risultante della somma del capitale di dotazione dell'azienda speciale (£. 6.740.439.141) e del valore attribuito ai beni di proprietà del Comune conferiti alla società risultante dalla citata delibera n. 70 del 26 maggio 1998.

La voce *Rivalutazione ex delibera Comunale 70/98* si riferisce al maggior valore attribuito nella stessa delibera ai beni che già erano di proprietà dell'azienda speciale.

La voce *riserva di rivalutazione* accoglie i fondi ammortamento relativi a beni di

A.A.M.P.S. S.p.a.

---

proprietà dell'azienda speciale che sono stati oggetto di rivalutazione nella delibera più volte citata (sono stati presi a riferimento i valori lordi e non quelli al netto delle quote di ammortamento accantonate).

È di tutta evidenza che l'attendibilità dei valori provvisoriamente attribuiti alle poste del patrimonio suindicate (ad esclusione della riserva legale) è subordinata all'esito della perizia di stima.

Pertanto, il Collegio sindacale si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa la congruità del patrimonio netto in occasione della revisione della stima prevista dall'art. 17, comma 53, secondo periodo, L. n. 127/97.

#### **C. CONTROLLO DEGLI ANDAMENTI FINANZIARI**

Dal rendiconto finanziario allegato al bilancio si evince nel corso del 1999 una notevole diminuzione di liquidità, in contrapposizione ad un aumento delle immobilizzazioni: ciò che ha comportato un maggior ricorso all'indebitamento.

Questo fatto trova riscontro nelle verifiche periodiche recentemente compiute dal Collegio sindacale, nel corso delle quali, a seguito della determinazione dei principali indici di bilancio, è emerso chiaramente un valore negativo del *margin* *secondario di struttura* e del *margin* *secondario di tesoreria*.

Il Collegio sindacale **raccomanda** pertanto al Consiglio di Amministrazione di proseguire ed intraprendere tutte le iniziative utili per il raggiungimento di una più equilibrata struttura finanziaria, nonché di realizzare tutte le azioni necessarie per rendere produttivi e redditizi gli investimenti effettuati.

#### **D. COMMENTO IN MERITO AL PAREGGIO DI BILANCIO**

Il Collegio prende atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione riguardo al pareggio di bilancio e precisa che a tale risultato si giunge per effetto dell'accantonamento di £. 45.704.983 a copertura di rischi su crediti

A.A.M.P.S. S.p.a.



oggettivamente in sofferenza.

In mancanza di tale accantonamento, il bilancio avrebbe mostrato un risultato positivo di pari importo.

#### **E. COMMENTO IN MERITO AD ALCUNE VOCI DI BILANCIO**

A questo punto il Collegio intende svolgere alcune osservazioni in merito ad alcune voci del bilancio di particolare rilievo.

##### ***Immobilizzazioni materiali***

Per effetto della richiamata delibera del Consiglio Comunale n. 70/98, i cespiti iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono valutati così come di seguito indicato:

- a) Beni di proprietà dell'azienda (non contemplati nella delibera): iscritti in base al criterio del costo storico rettificato dei relativi fondi ammortamento (ex art. 2426, punti 1) e 2), C.c.);
- b) Beni di proprietà dell'azienda contemplati nella delibera: iscritti al costo storico (provvisoriamente) rettificato per effetto dei maggiori valori indicati nella delibera consiliare
- c) Beni di proprietà dell'azienda conferiti dal Comune: iscritti al valore provvisorio risultante dalla delibera consiliare.

Al riguardo occorre segnalare che il criterio di valutazione di cui al punto b) costituisce senz'altro una deroga al criterio di valutazione (in base al costo) previsto dall'art. 2426 C.c.

Il Collegio sindacale si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa la congruità dei valori attribuiti ai cespiti di cui ai punti b) e c), in occasione della revisione della stima prevista dall'art. 17, comma 53, secondo periodo, L. n. 127/97.

A.A.M.P.S. S.p.a.

---

### **Immobilizzazioni immateriali**

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali il Collegio ha rilevato l'esistenza di 'Manutenzioni straordinarie su beni propri' esposte per £. 361.383.000.

Al riguardo, il Collegio osserva che, in linea di principio, i costi di manutenzione sono quelli sostenuti per mantenere in efficienza le immobilizzazioni materiali onde garantire la loro vita utile prevista.

Tali costi possono essere distinti in ordinari e straordinari. Sono costi di manutenzione ordinaria quelli diretti a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento: e costituiscono costi dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Sono costi di manutenzione straordinaria quelli che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite e che diversamente dai precedenti debbono essere capitalizzati: cioè portati a diretto incremento del bene cui si riferiscono..

Nel caso di specie, i costi per manutenzione straordinaria iscritti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad interventi effettuati in relazione a beni di proprietà dell'azienda aventi un'utilità pluriennale, ancorché inferiore a quella risultante dal piano sistematico di ammortamento previsto per i beni cui tali manutenzioni si riferiscono.

In proposito, il Collegio osserva che i costi di manutenzione così come esposti in bilancio costituiscono un'anomalia: questi, se straordinari, debbono essere portati a diretto incremento dei beni cui si riferiscono, senza generare un'autonoma voce contabile. Tuttavia, è opportuno precisare che il comportamento adottato dagli amministratori è comunque rispettoso del *principio della prudenza* previsto dall'art. 2426, primo comma, punto 1), C.c..

Con l'occasione, il Collegio ritiene utile raccomandare al Consiglio di

A.A.M.P.S. S.p.a.

---

Amministrazione di prestare la massima attenzione sull'applicazione dei criteri sopra esposti circa la corretta distinzione tra spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **F. VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI**

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutarî.

#### **G. PRINCIPI DI REDAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO**

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Gli amministratori, nella redazione dello stato patrimoniale, ai sensi del congiunto disposto dell'art. 2423, secondo comma, e 2423-ter, terzo comma, C.c., hanno operato una suddivisione della voce 'A.I.' del passivo distinguendola tra '*Capitale sociale da asseverare*' e '*Rivalutazione ex delibera Comunale n. 70/98*'. Ciò al fine di evidenziare con maggiore chiarezza gli effetti prodotti dalla delibera di conferimento.

Il Collegio concorda con il comportamento adottato dagli amministratori.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio

A.A.M.P.S. S.p.a.

---

ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Tuttavia, la valutazione del patrimonio sociale, pur ispirata ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice civile, risulta provvisoria: non essendo ancora noti gli esiti delle operazioni peritali compiute dall'esperto incaricato dal Presidente del Tribunale. Di conseguenza, anche il Collegio potrà esprimere un giudizio definitivo circa la congruità del patrimonio sociale soltanto in occasione della revisione della stima prevista dall'art. 17, comma 53, secondo periodo, Legge n. 127/97.

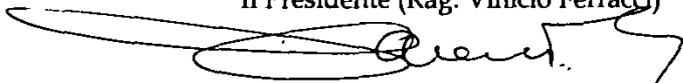
◆◆◆

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio, *previa considerazione da parte dell'organo assembleare degli effetti delle riserve espresse ai paragrafi B) ed E).*

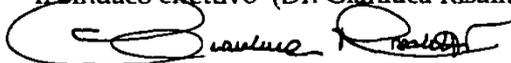
◆◆◆

Livorno, 8 giugno 2000

Il Presidente (Rag. Vinicio Ferracci)



Il Sindaco effettivo (Dr. Gianluca Risaliti)



Il Sindaco effettivo (Dr. Juri Scardigli)



**A.A.M.P.S. spa**  
**Livorno**



Azienda Ambientale di Pubblico Servizio  
Via Bandi, 15 - Livorno - telefono 0586 416111  
Numero R.E.A. 103518  
Iscrizione Registro delle Imprese di Livorno n.18305  
Codice fiscale/Partita Iva 01168310496  
Capitale Sociale L.33.826.800.000= da asseverare

**Bilancio 1999**

A.A.M.P.S. Spa Livorno

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		(D.M. 26.4.1995, (art. da 2423 a 2426 C.C.))	
<b>ATTIVO</b>		<b>1999</b>	<b>1998</b>
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	186.481.762	173.901.437
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.735.666	
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	365.781.459	326.551.337
	7) Altre	831.615.151	2.315.643.579
	<b>Totale</b>	<b>1.432.614.038</b>	<b>2.816.096.353</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
	1) Terreni e fabbricati	14.281.630.565	
	2) Impianti e macchinario	38.061.520.708	11.572.978.212
	3) Attrezzature industriali e commerciali	2.317.606.809	1.801.142.826
	4) Altri beni		
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.280.547.088	4.541.011.390
	<b>Totale</b>	<b>57.941.305.170</b>	<b>17.915.132.428</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
	1) partecipazioni in :		
	a) imprese controllate	12.750.000	
	b) imprese collegate	157.000.000	
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese	46.660.000	46.000.000
	2) crediti:		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso altri	945.111.722	916.732.036
	3) altri titoli		
	4) azioni proprie		
	Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1.161.521.722</b>	<b>962.732.036</b>
	<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>60.535.440.930</b>	<b>21.693.960.817</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>		
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	550.502.640	502.242.811
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) lavori in corso su ordinazione		
	4) prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	6) scorte di ricambi per manutenzioni		
	<b>Totale</b>	<b>550.502.640</b>	<b>502.242.811</b>
<b>II</b>	<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
	1) verso clienti	5.626.790.361	3.922.521.380
	2) verso imprese controllate		
	3) verso imprese collegate		
	4) verso controllanti	4.490.152.668	454.635.710
	5) verso altri	1.462.441.563	2.080.652.560
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>11.579.384.592</b>	<b>6.457.809.650</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) partecipazioni in imprese controllanti		
	4) altre partecipazioni		
	5) azioni proprie		
	6) altri titoli		
	<b>Totale</b>		<b>0</b>

Bilancio 1999

2

A.A.M.P.S. Spa Livorno



		1999	1998
	<b>ATTIVO (segue)</b>		
IV	Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	31.054.606	595.548.944
	2) Assegni	49.075.412	
	3) danaro e valori in cassa	2.324.050	189.912.280
	<b>Totale</b>	<b>82.454.068</b>	<b>785.461.224</b>
	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>12.212.341.300</b>	<b>7.745.513.685</b>
D)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>147.283.739</b>	<b>20.443.369</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>72.895.065.969</b>	<b>29.459.917.871</b>
	Conti d'ordine	5.984.997.500	16.252.793.994
	<b>PASSIVO</b>	<b>1999</b>	<b>1998</b>
A)	<b>Patrimonio netto</b>		
I	Capitale		6.745.094.573
a	Capitale sociale da asseverare	32.822.161.579	
b	Rivalutazione ex delibera Comunale 70/98 da asseverare	1.004.638.421	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserve da rivalutazione	4.853.083.091	
IV	Riserva legale		
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve	27.242.149	27.242.149
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		
	<b>Totale</b>	<b>38.707.125.240</b>	<b>6.772.336.722</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte		
	3) Altri	1.101.968.026	1.149.142.576
	<b>Totale</b>	<b>1.101.968.026</b>	<b>1.149.142.576</b>
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>9.932.197.849</b>	<b>9.699.877.382</b>
D)	<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
	1) Obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso banche	9.385.347.449	
	4) debiti verso altri finanziatori		
	5) Acconti		
	6) debiti verso fornitori	8.213.081.860	8.188.475.404
	7) debiti rappresentati da titoli di credito		
	8) debiti verso imprese controllate		
	9) debiti verso imprese collegate		
	10) debiti verso controllanti	903.603.177	767.881.000
	11) debiti tributari	748.118.381	884.034.876
	12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	358.805.710	302.139.823
	13) altri debiti	2.444.877.273	1.682.630.088
	<b>Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>	<b>22.053.825.850</b>	<b>11.825.161.191</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.099.949.004</b>	<b>13.400.000</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>72.895.065.969</b>	<b>29.459.917.871</b>
	Conti d'ordine	5.984.997.500	16.252.793.994

Bilancio 1999

3

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**CONTO ECONOMICO**

(D.M. 26.4.1995, (art. da 2423 a 2426 C.C.))

**A. VALORE della PRODUZIONE**

## 1 Ricavi:

- a) delle vendite e delle prestazioni
- b) da copertura di costi sociali

## 2 Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

## 3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

## 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

## 5 Altri ricavi e proventi:

- a) diversi
- b) corrispettivi
- c) contributi in conto esercizio

**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**

	1999	1998
1 Ricavi:		
a) delle vendite e delle prestazioni	39.558.260.082	37.772.408.193
b) da copertura di costi sociali		
2 Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.205.023.481	689.977.284
5 Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	239.298.283	1.025.531.005
b) corrispettivi		
c) contributi in conto esercizio		662.225.247
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>44.002.581.846</b>	<b>40.150.141.729</b>

**B. COSTI della PRODUZIONE**

## 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

## 7 Per servizi

## 8 Per godimento di beni di terzi

## 9 Per il personale:

- a) salari e stipendi
- b) oneri sociali
- c) trattamento di fine rapporto
- d) trattamento di quiescenza e simili
- e) altri costi

## 10 Ammortamenti e svalutazioni:

- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e Delle disponibilità liquide

## 11 Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

## 12 Accantonamento per rischi e per risanamento discarica

## 13 Altri accantonamenti

## 14 Oneri diversi di gestione

**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**

	1999	1998
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.095.078.809	3.059.913.909
7 Per servizi	10.380.223.074	6.331.127.037
8 Per godimento di beni di terzi	817.316.518	253.978.396
9 Per il personale:		
a) salari e stipendi	16.824.764.020	15.611.066.345
b) oneri sociali	6.054.368.344	6.049.521.033
c) trattamento di fine rapporto	1.339.631.469	1.235.248.403
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	48.295.155	13.680.000
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325.844.456	1.287.025.677
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.748.619.408	3.379.423.985
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e Delle disponibilità liquide	45.704.983	46.086.267
11 Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	- 48.259.829	- 19.021.863
12 Accantonamento per rischi e per risanamento discarica		662.225.247
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	344.676.923	324.438.236
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.976.263.330</b>	<b>38.234.712.672</b>

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)**

26.318.516

1.915.429.057

**C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

## 15 Proventi da partecipazioni

- a) in imprese controllate
- b) in imprese collegate
- c) in altre imprese

	1999	1998
15 Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		

Bilancio 1999

h

4

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI (segue)****16 Altri proventi finanziari****a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso**

1. imprese controllate
2. imprese collegate
3. enti pubblici di riferimento
4. altri

**b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni****c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni****d) proventi diversi dai precedenti da:**

1. imprese controllate
2. imprese collegate
3. enti pubblici di riferimento
4. altri

**17 Interessi e altri oneri finanziari verso:**

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) enti pubblici di riferimento
- d) altri

**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)**

1999	1998
28.379.686	23.464.016
13.813.993	98.929.704
- 383.940.500	- 767.881.000
- 202.321.678	- 17.874.325
<b>- 544.068.499</b>	<b>- 663.361.605</b>

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****18 Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) altre

**19 Svalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) altre

**TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)**

1999	1998
-	-

**E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****20 Proventi straordinari:**

- a) plusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze attive/insussistenze passive
- c) quota annua di contributi in conto capitale
- d) altri

**21 Oneri straordinari:**

- a) minusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze passive/insussistenze attive
- c) altri

**TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)**

1999	1998
1.782.245.637	
- 199.391.654	- 197.182.452
<b>1.582.853.983</b>	<b>- 197.182.452</b>

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)****22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO****23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO****24 Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie****25 Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie****26 UTILE (PERDITA) nell'ESERCIZIO**

1.065.104.000	1.054.885.000
-1.065.104.000	-1.054.885.000
0	0
0	0
0	0
0	0

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**Nota integrativa**

(art. 2427 C.C.)

L'iter di trasformazione della Azienda Speciale in Società per Azioni, decisa dal Consiglio Comunale di Livorno con delibera n. 70 del 26.5.1998 ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 (la cosiddetta Bassanini), si è concluso con la iscrizione nel registro delle imprese avente decorrenza 1° luglio 1999.

Questo fatto, intervenuto nel corso dell'esercizio, ha comportato per la contabilità aziendale un adeguamento del capitale sociale che, così come previsto dalla normativa richiamata, è fissato temporaneamente dalla deliberazione di trasformazione del Comune in misura superiore al fondo di dotazione dell'Azienda speciale.

Il capitale sociale iniziale di A.A.M.P.S. spa di L. 33.826.800.000 è diviso in 338.268 azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna.

E' stato calcolato sommando il valore del capitale di dotazione dell'Azienda speciale al valore dato al conferimento patrimoniale di strutture ed impianti (beni immobili) e al valore industriale dato a impianti già iscritti nel bilancio dell'Azienda speciale. Il resto del patrimonio della Azienda speciale non è stato interessato dalla richiamata delibera e pertanto il suo valore è rimasto invariato.

Si è determinata per quanto sopra una rivalutazione che è stata evidenziata contabilmente all'interno del Capitale Sociale, così come previsto dall'art 2423-ter del Codice Civile. Nel valore del Capitale sociale non è stato considerato il fondo di ammortamento dei beni già in proprietà dell'Azienda che viene imputato a riserva. La tabella che segue riassume quanto esposto.

Capitale		33.826.800.000
Capitale sociale da asseverare	32.822.161.579	
Rivalutazione ex delibera Comunale 70/98 da asseverare	1.004.638.421	
Riserve da rivalutazione		4.853.083.091

La definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti avverrà quando l'esperto designato dal Presidente del Tribunale di Livorno depositerà una relazione giurata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343, primo comma del codice civile. La relazione (asseverazione del capitale) una volta accolta dagli amministratori e sindaci della società, fisserà i valori di conferimento e quindi il capitale sociale definitivo.

Le voci che compongono il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile ed i principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti; i principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del codice civile.

Bilancio 1999



6

A.A.M.P.S. Spa Livorno



Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla Contabilità; l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo Stato patrimoniale e per il Conto economico.

Per maggiori informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda, vengono presentate alcune voci opportunamente adattate, in considerazione della loro maggiore significatività. Il rendiconto finanziario è stato riportato dopo gli schemi civilistici in quanto documento di raccordo tra lo stato patrimoniale ed il conto economico.

I principi contabili adottati e i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico, sono quelli dettati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati da quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

## ***stato patrimoniale***

### **Le immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali non interessate dalla delibera di trasformazione in Società per Azioni, sono iscritte all'attivo patrimoniale sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e gli ammortamenti, calcolati nei limiti previsti dalle normative vigenti, sono portati direttamente a deduzione delle specifiche voci.

Le immobilizzazioni conferite o rivalutate dalla delibera di trasformazione sono iscritte all'attivo patrimoniale per il valore stimato di conferimento, ad adeguamento del valore del patrimonio dell'Azienda speciale. I relativi ammortamenti sono stati calcolati con aliquote che tengono conto del deperimento dei beni e della residua utilizzazione. Le aliquote di riferimento (pur essendo la società ancora in moratoria fiscale) sono quelle previste dalla tabella ministeriale (D.M. 31.12.88).

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Nella tabella I, che segue, sono riportate le acquisizioni, e le alienazioni avvenute nell'esercizio, nonché gli ammortamenti sempre riferiti all'esercizio 1999 relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti di software applicativo del 1999 sono stati suddivisi tra quelli in proprietà e quelli in licenza d'uso. Per gli

Bilancio 1999

7

M

A.A.M.P.S. Spa Livorno

acquisti in proprietà si tratta dei programmi ACG paghe e ACG contabilità generale ed analitica. I costi sostenuti per gli acquisti in licenza d'uso si riferiscono all'Office 2000, al programma Domino, ai programmi ArcView GIS x Win9x/NT e agli aggiornamenti dei programmi IBM.

Le manutenzioni straordinarie su beni di proprietà diminuiscono di 92,551 milioni, rispetto al 1998, a causa dei conferimenti e le restituzioni dei beni di proprietà del Comune di Livorno e di 27,859 milioni che sono state inserite tra le spese da ammortizzare. L'incremento per l'anno 1999 è stato di 273,5 milioni ed è dovuto a lavori di pavimentazione dell'area Picchianti, al rifacimento dei servizi igienici dell'inceneritore e al ripristino della muratura refrattaria della camera di combustione dei forni di incenerimento.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi diminuiscono ugualmente a causa dei conferimenti e delle restituzioni suddette per 1.780,181 milioni. L'incremento per l'anno 1999 è stato di 299,857 milioni dovuti principalmente alle ristrutturazioni locali ad uso uffici della sede di via Bandi e via Filzi.

Le spese da ammortizzare accolgono 27,859 da manutenzioni straordinarie su beni di proprietà (vedi sopra). L'incremento del 1999 è dovuto alla certificazione Uni En ISO 09002 del Laboratorio.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al progetto di ristrutturazione dei servizi di raccolta e spazzamento, anche ai fini delle raccolte differenziate, e alla certificazione UNI EN ISO14000 per gli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti e di discarica.

### **Immobilizzazioni materiali**

Nella Tabella II sono illustrate le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso sono dettagliate nella tabella seguente:

Progetto nuovi volumi discarica vallin dell'Aquila	64.503.160
Bonifica discarica	495.862.855
Costruzione impianto per l'utilizzo del Biogas da discarica	75.473.722
Impianto preselezione rifiuti	2.056.145.139
Scarico a mare Impianto Depurazione di Paduletta	21.319.544
Impianto abbattimento N O X dalle emissioni dell'IIR	48.121.765
Caricamento diretto polveri impianto incenerimento da inertizzare	8.548.666
Nuovo locale ristoro sede via dell'Artigianato	6.905.262
Sistema evacuazione scorie da incenerimento	7.871.666
Impianto trattamento fumi dell'inceneritore con bicarbonato di sodio	151.242.936
Installazione torre di raffreddamento sulla Centrale termica	31.157.000
Economizzatori per caldaie inceneritore	77.000.000
By-pass fumi per forni inceneritore	42.496.140
Sistema controllo emissioni dell'inceneritore	111.721.809
Impianto caricamento rifiuti ospedalieri	70.558.879
Installazione filtro e sedimentatore per riutilizzo acqua vasca scorie	11.618.545

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.161,522 milioni di cui 216,410 milioni costituiscono partecipazioni in aziende

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipate:

*imprese controllate*

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
<b>SELECOM srl</b> - Livorno, via Bandi 15, P.Iva 01321390492 Cap. sociale L. 25.000.000	51% pari a L. 12.750.000	L. 3.825.000
Costituita il 14.12.1999. Iscritta al registro delle imprese 5 maggio 2000, non è ancora operativa.		

*Imprese collegate*

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
<b>TRED Livorno spa</b> - Reggio Emilia, via B.Reggio 24/1 P. Iva 01843180355 - Cap. soc. 300.000.000	49% pari a L. 147.000.000	L. 44.100.000
Costituita l'8.06.1999, ha chiuso il bilancio 1999 con una perdita di esercizio ammontante a L. 47.528.902 che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di riportare a nuovo.		
<b>ECO srl</b> - Livorno, via Diaz 7 P. Iva 01220420499 - Cap. soc. 60.000.000	16,6% pari a L. 10.000.000	L. 10.000.000
Partecipata dal 13.10.1999, ha chiuso il bilancio 1999 con una perdita di esercizio ammontante a L. 14.860.453		

*Altre Imprese*

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
<b>A.R.R.R. spa</b> - Firenze, via Porpora 22 P. Iva 04335220481 - Cap. soc. L. 2.058.000.000	L. 41.000.000	L. 41.000.000
Costituita il 30.09.1991		
<b>TOSCANA RICICLA srl</b> - Firenze, via Alamanni 41 Partita Iva 04926740483-Cap. soc. L. 110.000.000	L. 5.000.000	L. 5.000.000
Costituita il 06.11.1998		
<b>Consorzio LI.BO.A.</b> - Livorno, via Diaz 7 P. Iva 01152250492 - Cap. soc. 60.000.000	L. 660.000	L. 660.000
Costituita il 02.05.1995		

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Il valore di bilancio è quello di acquisto delle partecipazioni.

I restanti 945,112 milioni sono gli anticipi di trattamento di fine rapporto versati all'erario nel '97 e nel '98 ed incrementati della rivalutazione, a norma di legge.



A.A.M.P.S. Spa Livorno

## TABELLA I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Immobilizzazioni al 31.12.1998	Ammortamenti esercizi prec.	Valore 1.1.1999	Acquisti 1999		Variazioni 1999		Valore 31.12.1999	Ammortamenti 1999	Immobilizz.ni al 31.12.1999
				Interni	Esterni	Cespiti	fondo			
Software applicativo proprietà	316.462	142.560	173.902		70.560			244.461	57.980	186.481
Software applicativo licenza uso					54.256			54.256	5.521	48.735
Manutenzioni straord. beni terzi										
Consistenza 1995	2.458.513	1.970.328	488.185					14.134		
Consistenza 1996	973.646	655.217	318.429					44.578		
Consistenza 1997	1.250.530	532.637	717.893					58.059		
Consistenza 1998	728.553	145.711	582.842					210.397		
Consistenza 1999				228.291	71.566			299.857		
<b>Totale</b>	<b>5.411.242</b>	<b>3.303.893</b>	<b>2.107.349</b>	<b>228.291</b>	<b>71.566</b>	<b>- 1.780.181</b>		<b>627.025</b>	<b>145.159</b>	<b>481.866</b>
Manutenzioni straord. Beni propri	260.367	52.073	208.293	11.542	261.958	- 120.410		361.383	73.788	287.595
Spese da ammortizzare				57.870	19.822	27.859		105.551	43.397	62.154
<b>TOTALE manutenzioni</b>	<b>5.671.609</b>	<b>3.355.966</b>	<b>2.315.643</b>	<b>297.703</b>	<b>353.346</b>	<b>- 1.872.732</b>		<b>1.093.959</b>	<b>262.344</b>	<b>831.615</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.988.071</b>	<b>3.498.526</b>	<b>2.489.545</b>	<b>297.703</b>	<b>478.162</b>	<b>- 1.872.732</b>		<b>1.392.676</b>	<b>325.845</b>	<b>1.066.831</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	326.551		326.551	253.781	112.000	326.551		365.781		365.781

h



Bilancio 1999

11

A.A.M.P.S. Spa Livorno

## TABELLA II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobilizzazioni al 31.12.1998	Ammortamenti esercizi prec.	Valore 1.1.1999	Acquisti 1999		Variazioni 1999		Valore 31.12.1999	Ammortamenti 1999	Immobilizzazioni al 31.12.1999
				Interni	Esterni	Cespiti	fondo			
<b>Impianti e Macchinari</b>										
Fabbricati industriali	5.704.740	2.015.583	3.689.157	47.209	1.955.205	6.894.521	1.988.036	14.574.128	292.497	14.281.631
Impianti Fissi	5.293.205	3.581.589	1.711.616	6.399.112	29.769	21.783.475	3.100.325	33.024.297	1.676.620	31.347.677
Autoveicoli e motocarri	1.499.368	1.057.386	441.982		5.957	- 145.234	145.087	447.792	181.638	266.154
Macchine operatrici	2.850.793	1.747.956	1.102.837		455.196			1.558.033	283.694	1.274.339
Altri veicoli attrezzati	12.375.861	8.608.419	3.767.442		1.857.975	- 997.660	984.533	5.612.290	1.352.143	4.260.147
Cassonetti raccolta laterale	3.223.830	2.646.046	577.784		284.930			862.714	281.373	581.341
Cassonetti raccolta posteriore	2.307.646	2.025.485	282.161		174.000			456.161	124.298	331.863
<b>TOTALE</b>	<b>33.255.443</b>	<b>21.682.464</b>	<b>11.572.979</b>	<b>6.446.321</b>	<b>4.763.032</b>	<b>27.535.102</b>	<b>6.217.981</b>	<b>56.535.415</b>	<b>4.192.263</b>	<b>52.343.152</b>

	Immobilizzazioni al 31.12.1998	Ammortamenti esercizi prec.	Valore 1.1.1999	Acquisti 1999		Variazioni 1999		Valore 31.12.1999	Ammortamenti 1999	Immobilizzazioni al 31.12.1999
				Interni	Esterni	Cespiti	fondo			
<b>Mobili e Attrezzature</b>										
Attrezzature termoutilizzatore	19.661	6.727	12.934		6.768			19.702	2.354	17.349
Attrezzature laboratorio	478.958	300.503	178.455		108.270			286.725	32.395	254.330
Attrezzature officina	740.672	690.055	50.617		20.144			70.761	9.423	61.338
Contenitori lt 240	35.579	35.579								
Attrezzature raccolte differenz.	649.369	373.444	275.925		269.668			545.593	122.088	423.506
Cassoni per autocarri multibenna	645.619	375.804	269.815		259.730			529.545	54.394	475.150
Attrezzature diverse	1.446.242	1.252.670	193.572		135.547	- 10.454	10.454	329.119	60.027	269.092
Macchine d'ufficio	9.548	7.352	2.196		280			2.476	314	2.162
Mobili d'ufficio	391.044	330.149	60.895		15.709			76.604	12.249	64.356
Sistema telefonico	171.906	153.678	18.228		10.095			28.323	9.073	19.250
Strumenti laboratorio	578.984	540.682	38.302		131.334			169.636	25.984	143.652
Macchine elettroniche	528.035	373.847	154.188		786			154.974	56.460	98.514
Sistema informatico	1.395.739	849.725	546.014		123.478	- 50.227	41.239	660.504	171.596	488.908
<b>TOTALE</b>	<b>7.091.356</b>	<b>5.290.215</b>	<b>1.801.141</b>		<b>1.081.809</b>	<b>- 60.681</b>	<b>51.693</b>	<b>2.873.962</b>	<b>556.357</b>	<b>2.317.605</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.346.799</b>	<b>26.972.679</b>	<b>13.374.120</b>	<b>6.446.321</b>	<b>5.844.841</b>	<b>27.474.421</b>	<b>6.269.674</b>	<b>59.409.377</b>	<b>4.748.620</b>	<b>54.660.757</b>
Immobilizz.ni in corso e accenti	4.541.011		4.541.011	2.910.956		4.171.420		3.280.547		3.280.547

Bilancio 1999

12

A.A.M.P.S. Spa Livorno

La tabella III analizza le radiazioni o alienazioni di beni patrimoniali

**TABELLA III**  
**Storno delle attività ammortizzabili e dei relativi ammortamenti**

Matric. Invent.	Sigla	anno acq.	Targa o telaio	Descrizione	valore storico	fondo ammort.	Valore di permuta	plus-valenze	Minus-valenze
-----------------	-------	-----------	----------------	-------------	----------------	---------------	-------------------	--------------	---------------

## A) delibera 41 del 24.3.99:

370	A 497	1986	tl. 62544	Ciclomotore con cassone	2.739.380	2.739.380	136.364	136.364	0
352	A 518	1989	tl. 9074	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
343	A 521	1989	tl. 9172	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
373	A 524	1989	tl. 9256	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
349	A 522	1989	tl. 9215	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
361	A 526	1989	tl. 9344	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
377	A 527	1989	tl. 9350	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
347	A 530	1989	tl. 9412	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
1823	A 516	1989	tl. 8995	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
380	A 528	1989	tl. 9362	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.364	136.362	0
1825	A 529	1989	tl. 9409	Ciclomotore con cassone	3.955.462	3.955.460	136.360	136.358	0
339	A 574	1987	LI 109619	Motocarro cassone ribalt.	6.619.700	6.619.700	700.000	700.000	0
395	A 584	1987	LI 109431	Motocarro cassone ribalt.	6.619.700	6.619.700	700.000	700.000	0
358	A 597	1989	LI 112773	Motocarro cassone ribalt.	8.071.429	8.071.428	700.000	699.999	0
794	A 555	1984	LI 98888	Motocarro gasolik	8.163.400	8.163.400	700.000	700.000	0
<i>Totale delibera</i>					<b>71.768.229</b>	<b>71.768.208</b>	<b>4.300.000</b>	<b>4.299.979</b>	<b>0</b>

## B) delibera 50 del 29.3.99

862058	A 115	1986		Attrezzatura LP925 RRS	82.257.000	82.257.000	0	0	0
89243703	A 115	1989		Imp.ingrassaggio su detta	2.026.000	2.026.000	0	0	0
<i>Totale</i>					<b>84.283.000</b>	<b>84.283.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## C) delibera 17 del 5.2.99:

1269		1989		U.c.remota IBM/5394	6.332.000	6.332.000	1.500.000	1.500.000	0
<i>Totale</i>					<b>6.332.000</b>	<b>6.332.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>

## D) delibera 39/99

960765		1996		Sk ethernet 2617 per IBM/AS400	4.973.000	1.989.200	2.000.000	0	983.800
<i>Totale</i>					<b>4.973.000</b>	<b>1.989.200</b>	<b>2.000.000</b>	<b>0</b>	<b>983.800</b>

## E) delibera 71/99

4068901		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
406890		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
4068903		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
4068904		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
4068905		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
4068906		1994		P. C. IBM 6381	3.108.000	2.797.200	100.000	0	210.800
3277521		1993		P. C. IBM 6384	4.072.000	4.072.000	100.000	100.000	0
3277522		1993		P. C. IBM 6384	4.072.000	4.072.000	100.000	100.000	0
950506		1995		P. C. IBM 6571	3.209.997	2.246.997	100.000	0	863.000
950507		1995		P. C. IBM 6571	3.210.000	2.247.000	100.000	0	863.000
950508		1995		P. C. IBM 6571	3.210.000	2.247.000	100.000	0	863.000
3281508		1993		P. C. Finsystem 486Sx25	2.500.000	1.250.000	100.000	0	1.150.000
<i>Totale</i>					<b>38.921.997</b>	<b>32.918.197</b>	<b>1.200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>5003.800</b>

A.A.M.P.S. Spa Livorno



Matric. Invent.	Sigla	Anno acq.	Targa o Telaio	Descrizione	Valore storico	Fondo ammort.	Valore di Permuta	plus-valenze	Minus-Valenze
436	A 107	1982	LI 313671	Compatt.poster. F.160 RC	62.209.357	62.209.357	9.755.736	9.755.736	0
882233	A 107	1988	LI 313671	Attr.compatt. LP 925/R	65.960.000	65.960.000		0	0
882234	A 107	1988	LI 313671	Rinf. balestre LP 925/R	1.100.000	1.100.000		0	0
960211	A 107	1996	LI 313671	Impianto abbatt. polveri	2.380.000	1.190.000	1.190.000	0	0
9243723	A 107	1989	LI 313671	Impianto ingrass. autom.	2.026.000	2.026.000		0	0
990276	A 107	1995	LI 313671	Retrocassa su LP 925	54.264	-	54.264	0	0
302	A 161	1986	LI388094	Compatt.lat Iveco 180.26	72.700.000	72.700.000	15.000.000	15.000.000	0
922716	A 161	1992	LI388094	Attr.compatt.lat. CML5	133.355.000	133.355.000		0	0
305	A 122	1986	LI 373416	Compatt. Post.F.109.14	39.910.700	39.910.700		0	0
861946	A 122	1986	LI 373416	Attr. CMC 350/10,5	38.260.000	38.260.000		0	0
960216	A 122	1996	LI 373416	Impianto abbatt. polveri	2.380.000	1.190.000	1.190.000	0	0
9243712	A 122	1989	LI 373416	Impianto ingrass autom.	2.026.000	2.026.000		0	0
990282	A 122	1995	LI 373416	Ripristino cabina	858.302	-	11.810.000	10.951.698	0
291	A 204	1985	LI 367451	Lavacass. Lat F.115.17U	43.780.000	43.780.000	22.000.000	22.000.000	0
851907	A 204	1985	LI 367451	Attr. lavacasson. laterale	87.500.000	87.500.000		0	0
237	A 106	1982	LI 313237	Compatt.post. F.160 RC	63.226.000	63.226.000	5.230.386	5.230.386	0
882242	A 106	1988	LI 313237	Attr..poster. LP 925/R	65.960.000	65.960.000		0	0
882245	A 106	1988	LI 313237	Rinf. balestre LP 925/R	1.100.000	1.100.000		0	0
960210	A 106	1996	LI 313237	Impianto abbatt. polveri	2.380.000	1.190.000	1.190.000	0	0
990275	A 106	1995	LI 313237	Rifac. Attrezz. compact.	1.579.614	-	1.579.614	0	0
241	A 113	1984	LI342087	Compatt.post.F.160 RC	69.284.000	69.284.000	3.288.804	3.288.804	0
841813	A 113	1984	LI342087	Attrezz.compatt. LP 925	53.000.000	53.000.000		0	0
951231	A 113	1995	LI342087	Tendina sicurezza	3.700.000	2.590.000	1.110.000	0	0
960215	A 113	1996	LI342087	Impianto abbatt. polveri	2.380.000	1.190.000	1.190.000	0	0
990280	A 113	1984	LI342087	Ricostr. pedane tramogg	2.411.196	-	2.411.196	0	0
800	A 550	1989	LI 112780	Apecar con cassone	8.071.429	8.071.428	1.453.000	1.452.999	0
960302	A 550	1996	LI 112780	Sovrasponde laterali	392.000	245.000	147.000	0	0
405	A 561	1985	LI 105138	Apecar con cassone	4.393.650	4.393.650	1.100.000	1.100.000	0
1803	A 564	1986	LI 107474	Apecar con cassone	3.989.100	3.989.100	1.100.000	1.100.000	0
785	A 570	1984	LI 100676	Motocarro attr. Medilift	25.000.000	25.000.000	500.000	500.000	0
798	A 571	1986	LI 106404	Motocarro Bremach	25.000.000	25.000.000	500.000	500.000	0
1829	A 578	1987	LI 109406	Apecar con cassone	6.619.700	6.619.700	1.500.000	1.500.000	0
313	A 111	1982	LI 316991	Compatt.post. F.160 RC	114.447.607	114.447.607	1.445.736	1.445.736	0
950449	A 111	1995	LI 316991	Tendina sicurezza	3.700.000	2.590.000	1.110.000	0	0
960213	A 111	1996	LI 316991	Impianto abbatt. polveri	2.380.000	1.190.000	1.190.000	0	0
990278	A 111	1995	LI 316991	Retrocassa attr LP 925	54.264	-	54.264	0	0
<b>Totale</b>					<b>1.013.568.183</b>	<b>1.000.293.542</b>	<b>87.100.000</b>	<b>73.825.359</b>	<b>0</b>
<b>F) delibera 168 del 20.11.97:</b>									
257	A 202	1982		Lavacasson. post.100.13			3.000.000	3.000.000	0
							<b>3.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>
<b>G) radiazione immobilizzazioni Area via Cinta Esterna per dismissione</b>									
932831		1993		Ristrutt. servizi igienici Laboratorio	23.063.945	3.805.549		0	19.258.396
932832		1993		N. 2 porte antipanico al Laboratorio	2.150.000	354.750		0	1.795.250
5185477		1985		Ristrutt. bagni deposito spazzam.	133.115.528	133.115.528		0	0
1352		1989		Condizion.AERMEC Split System Lab	16.780.000	15.941.000		0	839.000
932787		1993		Impianto citofonico laboratorio	1.690.000	929.500		0	760.500
932830		1993		Linea gas metano serv.igienici Lab.	3.175.000	1.746.250		0	1.428.750
932779		1993		Caldia murale LEBLANC laboratorio	1.480.000	814.000		0	666.000
					<b>181.454.473</b>	<b>156.706.577</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.747.896</b>
<b>TOTALI</b>					<b>1.401.300.882</b>	<b>1.354.290.724</b>	<b>99.100.000</b>	<b>82.825.338</b>	<b>30.735.496</b>

A.A.M.P.S. Spa Livorno

La tabella IV analizza gli investimenti dell'anno

TABELLA IV

INVESTIMENTI 1999	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Adeguamento delle apparecchiature per la misura degli inquinanti	120.000.000	
Scala ciminiera	30.000.000	
n. 2 Economizzatori caldaie turboalternatore	100.000.000	77.000.000
Potenziamento sistema di controllo turboalternatore	120.000.000	111.721.809
Torre di raffreddamento turbina turboalternatore	60.000.000	31.157.000
Sistema caricamento polveri da incenerimento	60.000.000	8.548.666
Sistema caricamento scorie e deferrettizzazione	250.000.000	7.871.666
Sistema depurazione fumi inceneritore a bicarbonato di sodio	300.000.000	151.242.936
Impianto dosaggio abbattimento ossidi di azoto	50.000.000	26.000.000
Ricambi per vasche di spegnimento e di dragaggio scorie Iir	40.000.000	
Attrezzature per reparto elettrico officina impianti	25.000.000	6.767.745
Sistemazione locali demineralizzatore	100.000.000	
Interventi al ciclo termico e alla turbina turboalternatore	50.000.000	
Impianto caricamento ospedalieri	500.000.000	37.807.879
Revamping impianto (una linea)	1.000.000.000	
Centralina di monitoraggio ambientale doas	200.000.000	
Sistema aspirazione polveri	50.000.000	
Dissolutore ossigeno per vasche di ossidazione imp. Paduletta	50.000.000	45.737.241
Rialzamento pareti vasca ossidazione imp. Paduletta	50.000.000	102.291.110
Adeguamento autobotti aspiranti a nuove normative	60.000.000	37.800.000
Controllo effluenti con sistema disinfezione liquami in uscita	50.000.000	
Sonda ossigeno per vasca ossidazione/denitrificazione	10.000.000	
Gascromatografo con rilevatore a selezione di massa	140.000.000	131.334.300
Sistema autom. Campioni isocinetici da flussi gassosi convogliati	30.000.000	18.675.000
Evaporatore rotante	5.000.000	8.546.000
Apparecchiatura per determinazione del BOD5	4.000.000	1.980.000
Rifacimento cabina elettrica di trasformazione sede Picchianti	500.000.000	
Razionalizzazione spazi operativi sede Picchianti	590.000.000	6.905.262
Collegamento utenza Paduletta a nuova sala quadri distrib.MCC	180.000.000	100.772.877
Adeguamento normativo impianto elettrico Officina	160.000.000	
Nuova portineria e stazione pesatura area espansione Picchianti	170.000.000	
Sostituzione stazione grafica Ufficio Tecnico	15.000.000	16.795.000
Sistema integrato voce/dati	100.000.000	
adeguamento hardware e software	91.000.000	128.878.000
Bonifica discarica e utilizzo biogas per produzione energia	3.547.000.000	404.518.208
Recupero ambientale discariche 1° lotto	1.500.000.000	20.732.000
Impianto preselezione rifiuti	4.537.000.000	1.897.742.312
n. 60 cassonetti a caricamento laterale	90.000.000	75.753.000
n. 100 cassonetti lt 2400 multimateriale caric. Laterale	120.000.000	97.500.000
n. 120 cassonetti lt 2400 carta, caricamento laterale	150.000.000	95.200.000
n. 250 contenitori da 360 lt per organico	78.000.000	30.948.520
n. 50 contenitori per raccolta farmaci	5.000.000	6.423.810
n. 200 contenitori per raccolta pile	10.000.000	
n. 4 Cassoni a scomparsa tipo posteriore da 15 mc	260.000.000	
n. 20 cassoni scarrabili	150.000.000	195.730.000
n. 1 autocompattatore a carico laterale tre assi	350.000.000	248.260.000
n. 1 autocompattatore piccolo (2assi) per zone centrali	225.000.000	
n. 1 autocompattatore media portata cabina ribassata	250.000.000	229.350.000
n. 2 City Pak	380.000.000	396.000.000
n. 2 Daily Iveco con vasca attrezzata con piastra	180.000.000	136.600.000

A

A.A.M.P.S. Spa Livorno

INVESTIMENTI 1999 (segue)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
n. 1 autocarro attrezzato per lavacontenitori a 2 ruote	150.000.000	
n. 1 furgone elettrico per Mercato Centrale	50.000.000	
n. 1 trattore scarrabile	200.000.000	55.813.945
n. 1 autogru con benna per servizi a privati	150.000.000	
n. 1 furgone con pianale ribaltabile e benna (*) messa a norma cannone	120.000.000	145.331.000
n. 1 autospazzatrice grande	20.000.000	
n. 2 autoaspiranti piccole per spazzamento	250.000.000	
n. 2 lavapavimenti	70.000.000	77.439.332
n. 4 apecar	40.000.000	
n. 100 cestini raccogli carta	60.000.000	
n. 2 autocarri per disinfestazione	25.000.000	66.300.000
n. 5 motorini per spostamento assistenti tecnici	60.000.000	
Nuova sede periferica in via S.Martino * piccoli investimenti	30.000.000	
Sistema di georeferenziazione cassonetti e mezzi aziendali	2.271.000.000	1.955.204.832
Potenziamento sistemi hardware e software dedicati	100.000.000	
n. 1 Compattatore a carico laterale	500.000.000	6.500.000
n. 1 Minispazzatrice 414	100.000.000	118.316.296
n. 2 Autocarri Iveco cassone ribaltabile		246.000.000
n. 1 Compattatore media portata cabina ribassata		55.732.000
n. 3 Autocarri Panda City Van		126.200.000
n. 1 Attrezzatura multilift scarrabile su A115		229.350.000
n. 4 Autocarri piccoli cassone ribaltabile per spazzamento		27.180.000
n. 2 Autocarri voltabidoni con vasca		56.500.000
n. 1 autocarro usato raccolta ingombranti		111.738.664
n. 200 cassonetti posteriori lt. 1300		69.186.000
n. 8 cassoni WB 3,5 mc		20.700.000
n. 70 contenitori lt. 360 multimateriale		174.000.000
n. 70 contenitori lt. 360 carta/cartoni		22.000.000
n. 1 idropulitrice HDS		7.537.964
Risanamento ambientale discarica con recupero di nuovi volumi		8.997.964
Ristrutturazione impianto di depurazione rifiuti liquidi di Paduletta		11.447.000
Impianto scarico a mare dell'effluente depurato di Paduletta		64.503.160
Realizzazione by pass fumi ai forni dell'impianto di incenerimento		1.390.435.435
Impianto abbattimento degli NOX dall'impianto di incenerimento		21.319.544
Impianto dosaggio carboni attivi all'impianto di incenerimento		42.496.140
Costruzione sezione trattamento percolato in area Picchianti		48.121.765
Aspirazione gas scarico locali officina		11.139.230
Realizzazione di impianto di supervisione del termovalorizzatore		152.633.301
		6.650.000
		74.497.223
<b>TOTALE</b>	<b>21.288.000.000</b>	<b>10.295.861.136</b>

h

A.A.M.P.S. Spa Livorno



## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiali a scorta per le manutenzioni aziendali; la loro valutazione è rimasta invariata rispetto agli scorsi anni (costo medio ponderato).

### Crediti

Ammontano a 11.579 milioni. Sono crediti scadenti entro l'anno, garantiti da polizza fidejussoria per 1.399 milioni ed esposti secondo il grado di presumibile realizzo. Hanno prevalentemente natura commerciale e presentano un aumento complessivo di 5.034 milioni. Questo fatto è dovuto per 1.250 per crediti nei confronti delle varie filiere del Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) per la valorizzazione e il riciclaggio dei rifiuti urbani; la restante differenza è dovuta principalmente al ritardo nella liquidazione, da parte del Comune di Livorno, dei canoni per servizi istituzionali relativi ai mesi di novembre e dicembre.

Gli importi esposti nelle successive tabelle sono esigibili interamente nei prossimi dodici mesi.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti aumentano di milioni circa

CREDITI		
	1999	1998
CLIENTI DIVERSI	5.556.083	3.922.521
CREDITI IN SOFFERENZA	70.707	
<b>Totale</b>	<b>5.626.790</b>	<b>3.922.521</b>

Il credito verso clienti è stato diminuito del relativo fondo che nel 1999 ha avuto il seguente andamento

CONFIGURAZIONE FONDO	Consistenza 01/01/99	Utilizzo 1999	Incremento 1999	Consistenza 31/12/99
Fondo svalutazione crediti	49.714	11.822	45.000	82.892

### Crediti verso impresa controllante

I crediti verso l'impresa controllante sono nei confronti del Comune di Livorno. L'aumento di 4.036 milioni, rispetto al 1998, è dovuto al ritardo nel pagamento dei canoni di novembre e dicembre per i servizi statuari e al rimborso per oneri depurazione, come evidenziato nella tabella.

COMUNE di LIVORNO		
	1999	1998
Tassa discarica	160.362	186.828
Servizi istituzionali	3.990.322	
Servizi disinfezione	126.663	180.716
Riparazione mezzi	59.612	87.091
Rimborso oneri depurazione Paduletta	153.193	
<b>totale</b>	<b>4.490.152</b>	<b>454.635</b>

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**Crediti verso altri**

I Crediti verso altri contengono:

<b>CREDITI TRIBUTARI</b>		
	1999	1998
Ministero delle Finanze per Iva	227.989	19.520
Ministero delle Finanze per Irap		168.126
<b>totale</b>	<b>227.989</b>	<b>187.646</b>

<b>CREDITI verso SETTORE PUBBLICO</b>		
	1999	1998
I.N.P.S. per rimborsi integrazione salario	30.185	29.155
I.N.P.S. per anticipo assegni familiari	7.969	9.133
I.N.A.I.L. per rimborsi integrazione salario	553.332	527.467
PROVINCIA di LIVORNO	74.223	4.956
REGIONE TOSCANA	210.478	
<b>totale</b>	<b>876.187</b>	<b>570.711</b>

<b>ALTRI CREDITI</b>		
	1999	1998
Banche e Poste	107	39.368
Federambiente		80.718
A.S.A rimborso consumi energetici		321.578
Caparre confirmatorie per acquisto immobile S.Martino		675.000
Cauzioni attive	90.279	
Diversi	267.880	205.631
<b>totale</b>	<b>358.266</b>	<b>1.322.295</b>

**Disponibilità liquide**

L'abbassamento della liquidità, già rilevato lo scorso anno, indica una crisi che si prevede acuta nella seconda metà dell'anno 2000.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	1999	1998
Banche	15.639	581.134
Poste	15.415	14.415
Cassa assegni	49.075	188.232
Cassa	2.324	1.680
<b>totale</b>	<b>82.454</b>	<b>785.461</b>

**Ratei e Risconti attivi**

Il prospetto che segue analizza la composizione dei risconti (non sono stati rilevati ratei attivi).

Bilancio 1999

18

h

A.A.M.P.S. Spa Livorno



RISCONTI ATTIVI		
	1999	1998
Quote associazione carte elettroniche	120	120
Assistenze tecniche	12.250	1.802
Tasse proprietà automezzi, A.C.I. e varie	9.342	9.488
Fidejussioni	125.572	9.033
<b>totale</b>	<b>147.284</b>	<b>20.443</b>

### Fondi per rischi ed oneri e Fondo Trattamento fine rapporto

La tabella illustra il movimento dell'anno.

CONFIGURAZIONE FONDI anno 1999					
	Consistenza 01/01/99	Utilizzo 1999	Incremento 1999	al Fondo Integrativo	Consistenza 31/12/99
Fondo rischi e per risanamento scarica	1.149.143	47.175			1.101.968
Trattamento fine rapporto	9.699.877	705.721	1.298.908	360.866	9.932.198

L'utilizzo del fondo rischi e risanamento scarica ha per oggetto costi che, per natura, sono classificabili alle voci B6 e B7 del Conto Economico e che pertanto sono rilevanti ai fini Irap.

Dal fondo trattamento fine rapporto è stata stornata e destinata al fondo integrativo di previdenza (Previambiente), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, una quota di tfr che per l'anno 1998 è stata calcolata in 89.072 milioni e per l'anno 1999 271,795 milioni.

### Debiti

Gli importi esposti nelle successive tabelle sono esigibili interamente nei prossimi dodici mesi.

#### debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori aumentano di 25 milioni circa

DEBITI VERSO FORNITORI		
	1999	1998
FORNITORI DIVERSI	8.213.082	8.188.475
<b>Totale</b>	<b>8.213.082</b>	<b>8.188.475</b>

#### Debiti verso impresa controllante

DEBITI VERSO COMUNE di LIVORNO		
	1999	1998
Interessi su capitale dotazione 1998	127.980	767.881
Interessi su capitale dotazione 1999	383.941	
Canone affitto sede via Bandi	383.940	
Rimborsi per progetto L.P.U.	7.742	
<b>Totale</b>	<b>903.603</b>	<b>767.881</b>

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**altri debiti**

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>		
	1999	1998
Ministero delle Finanze	543.123	530.860
Regione Toscana per tributo discarica	198.958	352.636
U.T.I.F.	6.037	539
<b>totale</b>	<b>748.118</b>	<b>884.035</b>

<b>DEBITI PREVIDENZIALI</b>		
	1999	1998
I.N.P.S. per contributi sociali	237.185	226.703
I.N.P.D.A.P. per fondo solidarietà	41.348	25.395
Ministero del Tesoro per riscatti contributivi	43.991	44.584
I.N.A.I.L. per contributi assicurativi	36.292	5.458
<b>totale</b>	<b>358.806</b>	<b>302.140</b>

<b>ALTRI DEBITI</b>		
	1999	1998
verso i dipendenti	864.354	725.352
Versamenti per conto dei dipendenti	35.035	37.116
Versamenti c. dipendenti a Previambiente	467.242	
Diversi	161.889	152.230
Ferie dipendenti non godute	916.357	767.932
<b>totale</b>	<b>2.444.877</b>	<b>1.682.630</b>

**Ratei e Risconti passivi**

Il prospetto che segue analizza la composizione dei ratei e risconti passivi

<b>RATEI PASSIVI</b>		
	1999	1998
Revisioni contabili triennali	6.000	13.400
Interessi per finanziamenti bancari	22.253	
<b>totale</b>	<b>28.253</b>	<b>13.400</b>

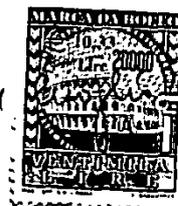
  

<b>RISCONTI PASSIVI</b>		
	1999	1998
Dal Comune per monitoraggio beni ambientali	51.696	
Finanziamenti FERS in conto impianto preselezione	1.020.000	
<b>totale</b>	<b>1.071.696</b>	

La tabella dei conti d'ordine rileva le garanzie prestate e ricevute secondo il sistema degli impegni

h

A.A.M.P.S. Spa Livorno



<b>CONTI D'ORDINE (pro-memoria analitico)</b>	
<b>Garanzie prestate a:</b>	
Ministero dell'Ambiente per termoutilizzatore	2.000.000
Accademia Navale per servizi commerciali	2.975
Metropolis spa	5.499
Regione Toscana	300.000
Amministrazione PP.TT. spa	8.923
Provincia di Livorno per impianto Paduletta	2.217.600
totale	4.534.997
<b>Garanzie ricevute per servizi commerciali da:</b>	
ECOMAR srl	400.000
FARO VERDE srl	150.000
RA.RI. srl	250.000
LONZI Metalli srl	200.000
ECOSTUDIO srl	100.000
TOSCOREMPIIMENTI srl	300.000
ECO '92	50.000
Totale	1.450.000

**conto economico**

dati in migliaia di lire

**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

	1999	1998
<b>A 1. Ricavi vendite e prestazioni</b>	14.252.734	12.194.119

Comprende i ricavi per prestazioni effettuate in regime di libero mercato al netto di sconti e abbuoni. Le principali voci di ricavo sono sintetizzate nella tabella che segue:

Raccolta rifiuti	1.103.431	820.965
Depurazioni	246.378	167.667
Spazzamento e disinfestazioni	763.179	777.173
Smaltimento rifiuti	8.857.040	6.655.532
Vendita energia elettrica	2.616.752	3.016.513
Analisi laboratorio	257.823	309.622
Diversi	408.131	446.647

	1999	1998
<b>A 1. Corrispettivi Comune</b>	25.305.570	25.578.289

Sono i ricavi per i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, spazzamento strade ed altri servizi minori svolti per conto del Comune di Livorno, previsti dallo statuto dell'Azienda. Il valore iscritto nel budget (25.578.289mila), uguale a quello dell'anno precedente, non corrispondeva

h



A.A.M.P.S. Spa Livorno



Materiali di consumo	2.111.524	2.092.608
Materiali manutenzione ordinaria	753.617	917.639
Acquisti diversi per lavori in economia	229.937	49.667

1999 1998

<b>B 7. Spese per servizi</b>	<b>10.380.223</b>	<b>6.331.127</b>
-------------------------------	-------------------	------------------

Di seguito si evidenziano le principali voci di spesa. Rispetto al 1998 si evidenzia un significativo aumento della spesa relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali ed al riciclaggio dei rifiuti urbani. Tuttavia l'aumento più consistente è quello dei lavori per costruzione di impianti in economia

Manutenzioni di terzi	1.534.998	1.093.413
Lavori da capitalizzare , costruzione di impianti in economia	3.044.302	21.680
Servizi finanziari	11.038	10.116
Prestazioni professionali	346.066	230.375
Compensi amministratori	58.790	53.445
Revisioni e certificazioni di bilancio	28.132	24.094
Attività promozionali	181.818	362.111
Pulizie e vigilanza	420.138	432.077
Postali e telefoniche	248.620	199.835
Servizi per il personale	219.374	302.158
Assicurazioni	462.703	345.027
Trasporto	165.094	40.517
Energia, gas, acqua	1.371.149	1.320.696
Assistenze e manutenzioni di terzi	172.380	142.231
Servizi di smaltimento	2.115.621	1.753.352

1999 1998

<b>B 8. Spese per godimento beni di terzi</b>	<b>817.317</b>	<b>253.978</b>
---	----------------	----------------

Nella voce è compreso l'affitto al Comune della sede di via Bandi per sei mesi. Nel noleggio sono compresi 40 milioni relativi a prestazioni effettuate per la costruzione dell'impianto di preselezione rifiuti che sono stati riportati anche nella voce A)4

Affitti	499.670	84.032
Canoni	1.765	1.388
Noleggi	315.882	168.558

1999 1998

<b>B 9. Spese di personale</b>	<b>24.267.764</b>	<b>22.909.915</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

Le spese per il personale rappresentano l'onere sostenuto dall'Azienda per retribuzioni, contributi, altri oneri contrattuali e facoltativi, e trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio.

Retribuzioni lorde	16.825.469	15.611.066
Oneri sociali	6.054.368	6.049.521
Trattamento fine rapporto	1.339.631	1.235.248
Altri costi	48.295	13.680

h

A.A.M.P.S. Spa Livorno

	1999	1998
<b>B 10. Ammortamenti e svalutazioni</b>	5.119.464	4.712.536

Comprende le quote di accantonamento per rischi su crediti e di ammortamento stanziato a fronte delle attività ammortizzabili che rappresentano l'onere di competenza del periodo per i beni di cui alle singole voci. La voce è suddivisa tra ammortamento delle immobilizzazioni materiali e quelle immateriali (manutenzioni straordinarie su beni di terzi, software ecc). Per il movimento dell'anno si fa riferimento alle tabelle I e II che precedono.

	1999	1998
<b>B 11. Variazioni delle rimanenze</b>	- 48.260	- 19.022

Sono variazioni delle rimanenze di materiali di consumo.

	1999	1998
<b>B 12. Accantonamenti</b>		662.225

Nessun accantonamento effettuato

	1999	1998
<b>B 14. Oneri diversi di gestione</b>	344.677	324.438

Si tratta di:	1999	1998
• Minusvalenze patrimoniali	30.735	8.618
• Imposte e tasse	158.132	142.305
• Spese generali diverse	155.810	165.102
• Sopravvenienze passive e insussistenze attive		8.412

## C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1999	1998
<b>C 16. Altri proventi finanziari</b>	42.194	122.393

Si tratta di:	1999	1998
• Interessi su titoli		
• Interessi su rivalutazione acconto tfr	28.380	23.464
• Interessi bancari e postali	642	70.032
• Interessi su crediti	13.172	28.898

	1999	1998
<b>C 17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	586.263	785.755

Si tratta di:	1999	1998
• Interessi su capitale di dotazione	383.941	767.881
• Interessi su altri debiti	202.322	17.874

A.A.M.P.S. Spa Livorno

21

**E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

	1999	1998
<b>E 20. Proventi straordinari</b>	<b>1.782.246</b>	

Si tratta di:

- Per 16,458 milioni di accertamento IRAP per l'anno 1998
- Per 678,319 milioni di sopravvenienze attive e insussistenze passive:
  - ⇒ 273,281 milioni per rimborso tassa su depurazione non dovuta
  - ⇒ 58,806 milioni Asa congruaggio tariffe acqua 1998
  - ⇒ 23,331 milioni per integrazioni salario Inail
  - ⇒ 50,098 milioni per depositi cauzionali somministrazione servizi acqua, gas, energia
  - ⇒ 46,824 milioni recupero crediti già radiati per procedure concorsuali
  - ⇒ 214,121 milioni da Co.Re.Pla. per plastica inviata al riciclaggio e all'incenerimento
  - ⇒ 4,536 milioni per fatture clienti e fornitori relative ad esercizi precedenti
  - ⇒ 7,322 milioni per radiazione debiti
- per 1064,939 milioni di contributo da: Ministero ambiente per Piattaforma frigoriferi 847,040 milioni; dalla Regione per sviluppo raccolte differenziate 210,478 milioni; dalla Provincia per LSU 7,421 milioni.

	1999	1998
<b>E 21. Oneri straordinari</b>	<b>199.392</b>	<b>197.182</b>

La voce comprende:

⇒ Contributi Previambiente 1998	28.427
⇒ Fatture clienti e fornitori anni precedenti	38.424
⇒ Integrazione salario e contributi anni precedenti	17.782
⇒ Conguaglio prezzo vendita energia elettrica	114.759

	1999	1998
<b>E 22. Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>1.065.104</b>	<b>1.054.885</b>

La società, essendo nel 1999 ancora in moratoria fiscale, è soggetta soltanto all'Imposta regionale sulle attività produttive (Irap).

A

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(valori in milioni di lire)

VALORI AL		VARIANZ. PROVV.		RETTIFICHE		FLUSSI	
1/1	31/12	Fonti	Impieghi	Dare	Avere	Fonti	Impieghi

**STATO PATRIMONIALE****attività correnti**

Scorte	502	551	-	48			-	48
Crediti verso utenti	3.923	5.627	0	1.703	12	46	0	1.737
Crediti v/ società collegate	455	4.490	0	4.035			0	4.035
Banche, c/c postali e cassa	785	82	703	-			703	-
Crediti v/banche	0	0	0	-			0	-
Altri crediti	2.081	1.462	619	0			619	0
Ratei e risconti attivi	20	43	-	23			-	23

**passività correnti**

Fondi vari	-	-	-	-			-	-
Debiti v/ società collegate	768	904	136	0			136	0
Altri debiti	2.869	12.936	10.067	-			10.067	-
Fornitori	8.188	8.213	25	-			25	-
Ratei e risconti passivi	13	80	67	-			67	-

<b>Totali</b>	<b>-4.073</b>	<b>-9.879</b>	<b>11.616</b>	<b>5.810</b>	<b>12</b>	<b>46</b>	<b>11.616</b>	<b>5.844</b>
<b>Variazioni di capitale circolante netto</b>	<b>(attività correnti - passività correnti)</b>						<b>-5.772</b>	

**attività fisse**

Immobilizzazioni materiali	17.915	57.941	0	40.026	31.935	4.796	-	12.887
Immobilizzazioni immateriali	2.816	1.433	1.383	0		326	1.057	-
Immobilizzazioni finanziarie	963	1.162	0	199	28		-	171
Risconti Attivi a M/L termine	0	104	0	104			-	104

**Passività fisse**

Risconti Passivi	-	1.020	1.020	0			1.020	-
Fondo rischi	1.149	1.102	0	47	47	-	-	0
Fondo T. F. R.	9.700	9.932	232	0	706	938	-	0

**capitale netto**

Fondo di dotazione	6.745	33.827	27.082	0		27.082	-	-
Fondo di riserva	27	4.880	4.853	0		4.853	-	-

(continua)

h

A.A.M.P.S. Spa Livorno


**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 (in milioni di lire)

**CONTO ECONOMICO**

VALORI AL		VARIANZ. PROVV.		RETTIFICHE		FLUSSI	
1/1	31/12	Fonti	Impieghi	Dare	Avere	Fonti	Impieghi

**Costi**

Variatione scorte	0	0				-	-
Spese per acquisti	3.095	3.095				-	3.095
Spese per lavori	4.752	4.752	3.489	47		-	1.310
Spese per prestaz. altri servizi	5.629	5.629				-	5.629
Spese di personale	24.267	24.267	1.654	706		-	23.319
Spese godimento beni di terzi	817	817				-	817
Imposte sul reddito d'esercizio	1.065	1.065				-	1.065
Ammortamenti e svalutazioni	5.120	5.120	5.120	12		-	12
Oneri diversi di gestione	345	345	31			-	314
Oneri finanziari	586	586				-	586
Oneri straordinari	199	199				-	199

**Ricavi**

Vendite e prestazioni c/terzi	14.253	14.253			14.253	-
Canoni Comune Livorno	25.306	25.306			25.306	-
Altri ricavi	239	239	16		255	-
Incremento immobilizz. lavv. interni	4.205	4.205		4.205	-	-
Proventi finanziari	42	42		28	14	-
Variatione scorte	48	48			48	-
Proventi straordinari	1.782	1.782			1.782	-

**RENDICONTO FINANZIARIO in forma contabile**

FONTI	VALORI	IMPIEGHI	VALORI
Fondi generati da operazioni d'esercizio	5.313	Aumento scorte	48
Aumento debiti	10.294	Acquisto immobilizzazioni	11.085
Diminuzione liquidità	703	Aumento crediti	5.177
<b>Totale FONTI</b>	<b><u>16.310</u></b>	<b>Totale IMPIEGHI</b>	<b><u>16.310</u></b>

A.A.M.P.S. Spa Livorno

**RENDICONTO FINANZIARIO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

(dimostrazione delle variazioni di CCN in corso di esercizio)

**ANALISI ESOGENA (variazioni attività fisse, passività fisse e capitale netto)**

FONTI ESOGENE DI C.C.N.	VALORI	IMPIEGHI ESOGENI DI C.C.N.	VALORI
Operazioni di esercizio	5.313	Investimenti	11.085
<b>TOTALE FONTI ESOGENE</b>	<u>5.313</u>	<b>TOTALE IMPIEGHI ESOGENI</b>	<u>11.085</u>
- TOTALE IMPIEGHI	11.085		
	<u>-5.772</u>		

**ANALISI ENDOGENA (variazioni attività correnti e passività correnti)**

FONTI ENDOGENE DI C.C.N.	VALORI	IMPIEGHI ENDOGENI DI C.C.N.	VALORI
Aumento debiti	10.294	Aumento scorte	48
Diminuzione liquidità	703	Aumento crediti	5.177
<b>TOTALE FONTI ENDOGENE</b>	<u>10.997</u>	<b>TOTALE IMPIEGHI ENDOGENI</b>	<u>5.225</u>
		- TOTALE FONTI	10.997
		C.C.N. impiegato esogenamente	<u>-5.772</u>

**RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA**

FONTI (di CASSA)	VALORI	IMPIEGHI (di CASSA)	VALORI
Saldo iniziale	785	Acquisto immobilizzazioni	11.085
Operazioni di esercizio	5.313	Aumento scorte	48
Aumento debiti	10.294	Aumento crediti	5.177
		Saldo finale	82
<b>totale FONTI</b>	<u>16.392</u>	<b>Totale IMPIEGHI</b>	<u>16.392</u>

Livorno 23 giugno 2000

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alla legge.

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Salvatore Tonda

